

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

# Piano di Valutazione

Ai sensi del Regolamento (UE) 1060/2021 art. 44

*Versione 1.1 del 14 dicembre 2023*



## INDICE

### Premessa 4

<b>1. Obiettivi del Piano .....</b>	<b>6</b>
<b>1.1. Finalità.....</b>	<b>6</b>
<b>1.2. Ambito di riferimento: il PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 .....</b>	<b>7</b>
<b>1.3. Fonti .....</b>	<b>11</b>
<b>2. Assetto organizzativo del Piano di valutazione .....</b>	<b>13</b>
<b>2.1. Governance del Piano di Valutazione .....</b>	<b>13</b>
<b>2.2. Coinvolgimento del Partenariato .....</b>	<b>17</b>
<b>2.3. Competenze disponibili .....</b>	<b>19</b>
<b>2.4. Organizzazione delle valutazioni .....</b>	<b>19</b>
<b>2.5. Programmi di formazione del personale in materia di valutazione .....</b>	<b>20</b>
<b>2.6. Disseminazione e comunicazione delle valutazioni .....</b>	<b>21</b>
<b>3. Dotazione finanziaria .....</b>	<b>22</b>
<b>4. I temi e le tipologie di valutazione .....</b>	<b>23</b>
<b>4.1. Tipologie di valutazioni.....</b>	<b>23</b>
<b>4.2. Quadro conoscitivo e temi valutativi trasversali e specifici .....</b>	<b>30</b>
<b>TEMI DI VALUTAZIONE SPECIFICI .....</b>	<b>30</b>
<b>4.2.1. Transizione digitale ed ecosistemi per l'innovazione (Priorità 1).....</b>	<b>30</b>
<b>4.2.2. Transizione ecologica (Priorità 2 e 3) .....</b>	<b>34</b>
<b>4.2.3. Inclusione ed innovazione sociale (Priorità 4, 5 e 6) .....</b>	<b>39</b>
<b>4.2.4. Rigenerazione urbana (Priorità 7).....</b>	<b>43</b>
<b>TEMI DI VALUTAZIONE RELATIVI AL PROGRAMMA 2014-2020 E INTRODOTTI ALLA RIPROGRAMMAZIONE REACT-EU.....</b>	<b>46</b>
<b>4.2.5. Pilastro 1 - Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane.....</b>	<b>47</b>
<b>4.2.6. Pilastri 2 e 3 – Resilienza e rafforzamento sociale .....</b>	<b>48</b>
<b>TEMI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI .....</b>	<b>49</b>
<b>4.2.7. Governance e complementarietà.....</b>	<b>49</b>
<b>4.2.8. Comunicazione .....</b>	<b>50</b>
<b>5. Elementi informativi per ciascuna valutazione.....</b>	<b>51</b>
<b>6. Riepilogo delle valutazioni .....</b>	<b>83</b>

## Premessa

Il presente Piano di Valutazione (di seguito Piano o PdV) è un documento strategico e di indirizzo che contiene la struttura organizzativa e le modalità previste per la definizione, la realizzazione e la diffusione delle valutazioni del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (di seguito Programma o PN) durante l'intero periodo di programmazione.

Il Piano si inserisce in un **quadro regolamentare comunitario che**, in continuità con i precedenti cicli di programmazione, **attribuisce un ruolo importante all'attività di valutazione**. Come avvenuto per le passate programmazioni, anche per il ciclo 2021-2027 la Commissione Europea richiede infatti che i Programmi Operativi finanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei siano oggetto di valutazione. Una novità rispetto ai cicli precedenti riguarda l'ampliamento dei criteri valutativi che si possono adottare: oltre ai criteri segnalati nelle passate programmazioni (efficacia, efficienza, impatto), l'Art. 44 del Reg. (UE) 1060/2021 ne introduce altri tre: rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione.

Lo stesso Art. 44 del Reg. (UE) 1060/2021, ai commi 5 e 6, stabilisce la redazione, da parte dell'Autorità di Gestione, di un Piano di Valutazione, specificando che questo va presentato al Comitato di Sorveglianza entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma. Secondo la Commissione, il Piano ricopre un ruolo centrale nel garantire la realizzazione di valutazioni di qualità e il loro effettivo utilizzo da parte delle Autorità di Gestione (DG Regio, Commission Staff Working Document, SWD(2021) 198 final).

Sebbene a livello regolamentare non siano previste specifiche scadenze intermedie per le attività valutative, oltre a quella della valutazione di impatto finale da realizzarsi entro giugno 2029, il presente Piano include, coerentemente con gli indirizzi europei e nazionali, valutazioni ex post relative al PON Metro 2014-20, che potranno offrire un termine di confronto per valutare il contributo incrementale e innovativo del nuovo PN e diffondere le lezioni apprese nel precedente periodo, valutazioni in itinere utili a fornire indicazioni durante l'attuazione del Programma e valutazioni di carattere trasversale su temi quali la governance e la comunicazione. Tale scelta riflette un **approccio "responsabilizzante" dell'Amministrazione rispetto alla valutazione**, volto ad incrementarne la sua utilità e applicabilità durante tutto il ciclo di vita degli interventi finanziati.

La preparazione del presente documento è avvenuta a seguito di un'approfondita analisi delle indicazioni relative alla predisposizione dei Piani di Valutazione fornite sia dalla Commissione

Europea, attraverso il documento di indirizzo redatto dalla DG REGIO<sup>1</sup> e le comunicazioni pervenute all'AdG da parte della DG EMPL, sia dal Sistema Nazionale di Valutazione, tramite le linee guida<sup>2</sup> e il relativo percorso di capacity-building realizzato tra febbraio e giugno 2023. Anche alla luce di questi indirizzi, sono stati **inseriti nel presente Piano alcuni specifici elementi qualificanti** (ad esempio, il focus sul contributo del PN allo sviluppo sostenibile, la valutazione a favore delle coalizioni locali e le possibili valutazioni di impatto sociale) **che consentiranno anche di dare il giusto rilievo agli aspetti più innovativi introdotti dal PN Metro Plus 2021-2027, quali, in primis, l'estensione degli interventi alle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate e l'introduzione di interventi di rigenerazione urbana a carattere integrato.**

Il presente documento è strutturato nei seguenti cinque capitoli:

- il Capitolo primo illustra le finalità del Piano, la strategia e dell'impianto programmatico del PN Metro Plus 2021-27 e le fonti utilizzate;
- il Capitolo secondo descrive l'assetto organizzativo del Piano;
- il Capitolo terzo riporta la dotazione finanziaria;
- il Capitolo quarto illustra le tipologie di valutazione che si intende realizzare e approfondisce i temi oggetto di analisi;
- il quinto Capitolo, infine, riporta, in ordine cronologico, le Schede descrittive di dettaglio di ciascuna delle valutazioni previste, sintetizzate in una tabella finale di riepilogo.

---

<sup>1</sup> DG Regio (luglio 2021), Commission Staff Working Document "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" (SWD(2021) 198 final)

<sup>2</sup> Sistema Nazionale di Valutazione (maggio 2023), "Percorso e traccia per l'elaborazione del Piano delle Valutazioni 2021-27".

# 1. Obiettivi del Piano

## 1.1. Finalità

Come richiamato nella Premessa, il presente Piano mira a strutturare un **quadro di riferimento e di governance funzionale all'efficace realizzazione e diffusione delle valutazioni del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027** durante l'intero periodo di programmazione.

Alla luce di ciò, il documento intende **fornire degli elementi di orientamento che consentano all'AdG di progettare le Valutazioni, avendo una chiara percezione di quali dovrebbero essere gli obiettivi dell'attività valutativa.**

Più nello specifico, il presente Piano ha l'obiettivo di:

- individuare le esigenze conoscitive a cui l'attività di valutazione dovrà contribuire a fornire risposta, anche identificando quali criteri di valutazione è più opportuno applicare nelle diverse fasi del Programma;
- formulare domande valutative esemplificative<sup>3</sup> per ciascun obiettivo conoscitivo individuato, propriamente declinate in base al criterio di valutazione e alle differenti fasi del processo di valutazione;
- fornire elementi utili alla successiva impostazione teorica e metodologica del processo valutativo;
- stabilire le tempistiche attese per la realizzazione delle valutazioni in modo da assicurare che gli esiti delle stesse pervengano in tempo utile per orientare le scelte e per presentare i risultati nei momenti di confronto tra AdG e Commissione Europea (ad esempio in occasione dei Comitati di Sorveglianza);
- stimare la dimensione finanziaria di investimento per le attività di valutazione.

---

<sup>3</sup> Come richiamato anche nel Capitolo 5 che riporta le Schede di valutazione, il presente Piano include domande valutative esemplificative che, nel corso dell'attuazione del Programma, potranno essere oggetto di revisioni utili a recepire nuove istanze di approfondimento e ulteriori esigenze conoscitive dell'Amministrazione, così da garantire la piena flessibilità per processo valutativo rispetto alle evoluzioni del Programma e del contesto di riferimento.

## 1.2. Ambito di riferimento: il PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027

### *La strategia del PN*

Il PN Metro Plus e Città Medie del Sud<sup>4</sup>, con una dotazione finanziaria pari a 3.002.500.000 €, si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 (in seguito AP).

Il compito che l'AP assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

Questo approccio è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia" (di seguito Orientamenti), con l'Agenda Territoriale 2030 (TA2030) e con la Nuova Carta di Lipsia.

Il PN, a rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della Politica di Coesione, proseguirà l'intervento in favore delle Città Metropolitane (CM), attuato sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi (OI), e si estenderà, con interventi nelle periferie e aree marginali, ad alcune Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS). Di seguito si fornisce una breve descrizione delle azioni e degli obiettivi di intervento nei due ambiti.

### **CITTÀ METROPOLITANE (CM)**

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle 14 CM individuate dalla Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"<sup>5</sup>, questi sono integralmente realizzati nell'ambito delle Strategie territoriali ex art.29 del Reg. (UE) 1060/2021. In questo ambito, il PN intende intervenire su diverse tematiche di seguito sintetizzate.

<sup>4</sup> Approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 9773 final del 16.12.2022.

<sup>5</sup> La legge nazionale di cui sopra ha individuato le seguenti 10 Città Metropolitane: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia Firenze e Roma nelle Regioni Sviluppate, Bari, Napoli e Reggio Calabria nelle Regioni Meno Sviluppate; ad esse si sono aggiunte le 4 Città Metropolitane che, per esplicita delega contenuta nella medesima legge, sono state individuate dalle Regioni a statuto speciale: Cagliari, Catania, Messina e Palermo.

In riferimento alla **transizione digitale e verde**, il PN prevede di agire attraverso interventi volti a sostenere il contributo dei contesti urbani a favore della necessaria trasformazione per l'utilizzo diffuso delle tecnologie digitali e verso modelli produttivi più sostenibili in coerenza e a sostegno degli obiettivi di coesione ed equità economica, sociale e territoriale.

Con riguardo più specifico alla **transizione verde**, in coerenza con gli Orientamenti della CE<sup>6</sup>, il PN intende:

- **proseguire gli investimenti in materia di efficientamento energetico** di edifici, strutture e impianti pubblici, compresa la pubblica illuminazione, affiancando alle azioni finalizzate all'efficientamento, quelle orientate ad utilizzare e/o sperimentare tecnologie di produzione energetica da fonti rinnovabili, garantendo una maggiore completezza degli interventi e, in definitiva, il conseguimento di risultati più rilevanti in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti;
- **promuovere la lotta ai cambiamenti climatici e una transizione verso un'economia circolare**, incentivando investimenti finalizzati a: i) aumentare la capacità di adattamento delle CM ai cambiamenti climatici tramite interventi di messa in sicurezza e prevenzione dei rischi, ii) ridurre il consumo e lo spreco di materia promuovendo la transizione verso un'economia circolare, iii) incrementare la continuità degli ecosistemi attraverso la creazione e/o il ripristino di corridoi ecologici urbani e infrastrutture verdi;
- **incentivare la mobilità sostenibile**, supportando, nel quadro dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), investimenti mirati a i) riqualificare i servizi di TPL in ambito urbano e metropolitano, ii) diffondere servizi di MaaS (Mobility as a Service), iii) irrobustire i nodi di interscambio fra mobilità urbana ed extra-urbana e la logistica delle merci, iv) promuovere la mobilità ciclopedonale, on demand e condivisa e la micromobilità "a zero emissioni".

Sul tema dell'**inclusione ed innovazione sociale**, il PN intende agire sostenendo la sperimentazione di soluzioni innovative e la promozione di cambiamenti "di sistema" nell'organizzazione dei Servizi Sociali per la povertà estrema e l'inclusione sociale, anche grazie a interventi di potenziamento della capacità amministrativa degli Enti coinvolti. Per perseguire tali obiettivi il PN intende:

---

<sup>6</sup> Che individuano come altamente prioritari per l'Italia gli investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di efficienza energetica e di sviluppo delle energie rinnovabili, gli investimenti tesi a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, gli investimenti a sostegno della mobilità urbana sostenibile.



- rafforzare i servizi sociali delle CM nel garantire percorsi personalizzati per l'inclusione abitativa e sociale e promuovere forme di attivazione dal basso al fine di **rafforzare il sistema dei servizi di prossimità e di welfare comunitario** con il contributo innovativo degli ETS;
- **supportare il rafforzamento e l'innovazione dei servizi sociali** attraverso il miglioramento della gestione integrata dei processi e la ricomposizione delle risposte sull'individuo;
- rafforzare i servizi di bassa soglia, di pronto intervento sociale e di accompagnamento personalizzato all'inclusione al fine di **contrastare processi di espulsione e di isolamento**;
- **integrare i percorsi di inclusione sociale ed abitativa con azioni di inclusione attiva ed estendere i servizi anche ad altre aree di disagio** (ad es. lavoro) che impediscono l'uscita da situazioni di marginalizzazione e povertà.

Infine, il PN intende agire anche sul tema della **rigenerazione urbana** promuovendo un approccio integrato (assicurato dalla coerenza delle operazioni con la strategia territoriale<sup>7</sup>). In particolare, l'OP5, sempre nell'ambito delle strategie metropolitane, **consentirà di dispiegare alcuni interventi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico, alla promozione turistica, alla sicurezza urbana e un intervento integrato dedicato a specifici ambiti territoriali.**

### **CITTÀ MEDIE DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (RMS)**

**Gli interventi** dedicati alle Città Medie delle RMS sono di carattere settoriale e **sono finalizzati a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale ed il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati**. Per le 39 Città Medie delle RMS selezionate<sup>8</sup> il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata FESR e FSE+, la realizzazione di:

<sup>7</sup> La strategia territoriale nel PN è riferita ai Piani Strategici Metropolitani o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti.

<sup>8</sup> Si tratta di: Andria, Avellino, Aversa, Barletta, Battipaglia, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Carbonia, Casal del Principe, Caserta, Castrovillari, Catanzaro, Cava de' Tirreni, Cerignola, Corigliano-Rossano, Crotone, Gela, Iglesias, Lamezia Terme, Lentini, Manfredonia, Marsala, Matera, Mazara del Vallo, Mesagne, Mondragone, Niscemi, Olbia, Porto Torres, Potenza, Salerno, San Severo, Sassari, Taranto, Termoli, Trani, Vittoria. Per i criteri di selezione si rimanda al documento "Metodologia di selezione delle Città Medie RMS, contenuti dell'intervento e percorso di co-progettazione" (<http://www.ponmetro.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/citta-medie-sud/>).

- azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a **rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio** per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;
- iniziative di innovazione sociale volte ad **abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale** delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti vulnerabili e a **promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato**.

**Le iniziative attivate nelle Città Medie delle RMS**, anche grazie all'adozione di specifiche misure di accompagnamento, **favoriranno il coinvolgimento degli ETS e della cittadinanza costruendo e rafforzando i partenariati locali**, così come auspicato dagli Orientamenti e dalla TA2030.

### Le Priorità del PN

La strategia del Programma, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2021-2027, si articola nelle Priorità elencate nella tabella a seguire, cui si aggiungono due priorità dedicate all'Assistenza tecnica (priorità 8 – Assistenza tecnica FESR, priorità 9 – Assistenza tecnica FSE+).

Tabella 1 – Quadro di programmazione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Priorità	Fondo	Dotazione finanziaria
1. Agenda digitale e innovazione urbana (OP1)	FESR	336.847.620 € <sup>(9)</sup>
2. Sostenibilità ambientale (OP2)	FESR	423.552.840 € <sup>(10)</sup>
3. Mobilità urbana multimodale sostenibile (OP2)	FESR	246.725.630 € <sup>(11)</sup>
4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (OP4)	FSE+	842.095.833 € <sup>(12)</sup>
5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS (OP4)	FSE+	246.585.000 €
6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS (OP4)	FESR	87.833.334 €
7. Rigenerazione urbana (OP5)	FESR	734.790.576 € <sup>(13)</sup>

<sup>9</sup> La dotazione finanziaria è suddivisa in 171.800.000 € per le regioni più sviluppate e 165.047.620 € per le regioni meno sviluppate.

<sup>10</sup> La dotazione finanziaria è suddivisa in 214.900.000 € per le regioni più sviluppate e 208.652.840 € per le regioni meno sviluppate.

<sup>11</sup> La dotazione finanziaria è suddivisa in 114.100.000 € per le regioni più sviluppate e 132.625.630 € per le regioni meno sviluppate.

<sup>12</sup> La dotazione finanziaria è suddivisa in 326.362.500 € per le regioni più sviluppate e 515.733.333 € per le regioni meno sviluppate.

<sup>13</sup> La dotazione finanziaria è suddivisa in 201.200.000 € per le regioni più sviluppate e 533.590.576 € per le regioni meno sviluppate.

Per ulteriori dettagli sull'articolazione in obiettivi specifici e azioni si rimanda al testo del Programma<sup>14</sup>.

### 1.3. Fonti

Come richiamato nella Premessa, per la strutturazione e la stesura del Piano si è tenuto conto degli orientamenti sulla valutazione forniti:

- nel Reg. (UE) 1060/2021 (in particolare all'art. 44), e in generale nei regolamenti della politica di coesione per il ciclo 2021-2027;
- nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- nel documento di indirizzo della DG REGIO (luglio 2021)<sup>15</sup>;
- nella nota della DG EMPL E4 con le indicazioni per la stesura del Piano (mail del 15 maggio 2023 da EMPL-E4-UNIT@ec.europa.eu);
- nei documenti di indirizzo del Nucleo per le Politiche di Coesione (NUPC)<sup>16</sup>, e in particolare "Percorso e traccia per l'elaborazione del Piano delle valutazioni 2021 - 2027" (maggio 2023).

In ottica di continuità con il precedente ciclo di programmazione, il presente Piano è stato inoltre redatto sulla base delle risorse informative e delle evidenze emerse nel quadro della valutazione del PON Metro 2014-2020.

A tal riguardo, a settembre 2023 risultano avviate tutte le valutazioni relative agli Assi "originari" del Programma, e in particolare sono state completate le attività valutative connesse agli Assi 1 e 3.

Rispetto agli interventi di **Agenda Digitale**, dall'attività valutativa condotta – incentrata su alcuni aspetti chiave afferenti alle infrastrutture trasversali, alle piattaforme abilitanti e ai programmi di accelerazione – è emerso, ad esempio, un **effetto positivo del ruolo del Programma ai fini della trasformazione e dell'evoluzione digitale delle Città**. Nei contesti analizzati gli interventi a valere sul PON si sono inseriti prevalentemente in una logica di **rafforzamento trasversale degli asset**

<sup>14</sup> Il testo del PN è disponibile sul sito web del Programma (<http://www.ponmetro.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/pn-metro-21-27-2/>).

<sup>15</sup> DG Regio (luglio 2021), Commission Staff Working Document "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" (SWD(2021) 198 final).

<sup>16</sup> Già Nucleo di Valutazione e Analisi per la programmazione (NUVAP), ridenominato secondo l'Art.50 comma 10 del DL n.13/2023.

**strategici ai processi di digitalizzazione**, impattando principalmente sull'integrazione delle tecnologie digitali e sull'estensione dei servizi pubblici digitali.

Per quanto riguarda il tema dell'inclusione sociale, le analisi condotte hanno evidenziato, ad esempio, il raggiungimento di buoni risultati in particolare per alcune tipologie di destinatari (persone appartenenti a famiglie senza reddito) sia in termini di disagio abitativo, che di miglioramento della condizione sul mercato del lavoro. L'analisi del processo di attuazione degli interventi, inoltre, ha messo in luce importanti risultati raggiunti a livello di sistema, legati ad esempio alla sperimentazione di innovazioni nei servizi, alla riorganizzazione nell'assetto dei servizi sociali, alla promozione dell'Agenzia per la casa che si è rivelata uno strumento prezioso per ottimizzare la capacità di risposta pubblica rispetto alle esigenze dei cittadini e alla complessità delle problematiche espresse.

Tenendo in considerazione anche la struttura del precedente Piano di valutazione 2014-20 al fine di garantire un'omogeneità espositiva, si è fatto riferimento alle valutazioni condotte in merito alla programmazione 2014-2020 e alla Relazione di sintesi dei risultati delle valutazioni (ex art.114 Reg. (UE) 1303/2013).

Il processo di stesura del presente Piano ha previsto la composizione di un gruppo di lavoro coordinato dalla Struttura tecnica di presidio della valutazione (cfr. para 2.1) e comprensivo di: referenti tematici interni all'Amministrazione (di pertinenza di ciascuna priorità del PN Metro +); un esperto di Comunicazione appartenente all'Unità Tecnica 7 "Informazione e Comunicazione"; un esperto legale appartenente all'Unità Tecnica 2 "Supporto giuridico e Segreteria tecnica amministrativa"; una società esterna esperta di valutazione. Il processo di stesura del Piano si è articolato in differenti fasi:

1. ricognizione e analisi preliminare della documentazione pertinente e dei temi rilevanti per ciascuna Priorità del Programma;
2. sulla base dei risultati dell'analisi desk, individuazione e selezione delle esigenze conoscitive per ciascuna Priorità del Programma;
3. sintesi delle esigenze conoscitive e individuazione dei temi da inserire nelle schede di valutazione;

4. ricognizione delle fonti di dati disponibili per la valutazione, sia di fonte interna (quali quelli provenienti dal Sistema Informativo del Programma) sia esterna (ad esempio da fonti statiche ufficiali nazionali, ISTAT);
5. redazione della bozza di Schede di valutazione;
6. feedback e validazione finale da parte degli esperti tematici interni all'Amministrazione, attraverso la raccolta di specifici punti di attenzione sia rispetto alle motivazioni delle valutazioni sia riguardo le possibili domande valutative proposte con dettaglio sui singoli temi relativi ai diversi obiettivi di policy (ad esempio con riferimento all'OP2, declinando punti di attenzione specifici sia per l'ambito della Sostenibilità ambientale che per la Mobilità urbana multimodale sostenibile);
7. condivisione con il partenariato coinvolto nell'ambito del Comitato di Sorveglianza.

## 2.Assetto organizzativo del Piano di valutazione

### 2.1. Governance del Piano di Valutazione

La responsabilità della predisposizione del PdV è assegnata all'AdG del PN Metro presso cui opera una **Struttura tecnica di presidio della valutazione** che assicura il coordinamento delle attività di valutazione garantendone un elevato livello qualitativo e una diffusione e discussione dei risultati.

Nello specifico, la Struttura tecnica di presidio della valutazione, che fa capo all'AdG, svolge le seguenti funzioni:

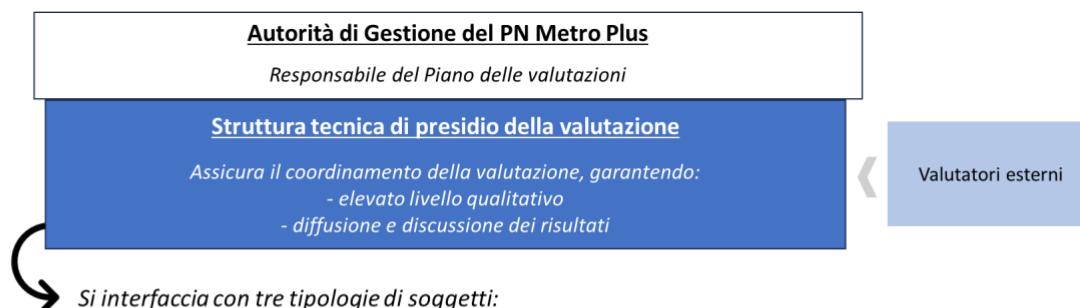
- presidia il processo di stesura e approvazione del PdV;
- provvede alla revisione del PdV, in funzione delle eventuali esigenze di adeguamento/modifica, derivanti dall'attuazione o da una riprogrammazione del PN Metro Plus o da nuovi fabbisogni organizzativi e valutativi, e ne garantisce la qualità di esecuzione in conformità con gli indirizzi e le modalità ivi previsti;
- cura il raccordo e il coordinamento delle attività di valutazione con le attività di comunicazione previste nel Piano di Comunicazione;

- cura l'impostazione del disegno valutativo, la pianificazione di dettaglio dei contenuti delle singole attività previste e il coordinamento dei processi finalizzati alla formulazione delle domande di valutazione, operando un filtro decisionale rispetto ai possibili temi/domande da sottoporre a valutazione ed alle conseguenti attività;
- cura l'attivazione di competenze specifiche in particolare sugli aspetti di definizione dei metodi e degli approcci valutativi da utilizzare o su specifiche attività;
- cura la gestione delle interlocuzioni con il valutatore indipendente, anche in termini di supporto alle esigenze conoscitive sul Programma e di sorveglianza dell'avanzamento delle attività, nonché il monitoraggio della qualità dei prodotti realizzati (in collegamento con le attività svolte dagli eventuali Steering Group che sarà possibile prevedere in relazione alle singole valutazioni);
- cura la gestione del dibattito e della restituzione degli esiti valutativi attraverso attività di informazione/comunicazione che valorizzino ed assicurino la più ampia diffusione delle risultanze tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PN e delle relative politiche;
- cura il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze in materia di valutazione all'interno delle strutture di gestione del Programma attraverso azioni di informazione, formazione, accompagnamento e training on the job.

Nell'esercizio delle sue funzioni, la Struttura tecnica di presidio della valutazione rappresenta il centro di pianificazione, impulso, sorveglianza e snodo delle attività di valutazione, attivando collaborazioni e momenti di confronto con strutture interne ed esterne all'Amministrazione, in una modalità di lavoro che varia in funzione delle esigenze, potendo operare attraverso gruppi di lavoro specifici a composizione variabile in riferimento alle diverse tematiche affrontate dal Programma.

In particolare, nell'espletamento delle sue funzioni, la Struttura si avvale del servizio di valutazione indipendente e **può interfacciarsi, a differenti livelli, con varie tipologie di soggetti**, come rappresentato nella figura sottostante e dettagliato a seguire.

Figura 1 – Sistema di governance del Piano



**Soggetti di cui la Struttura può avvalersi:**

- Esperto di comunicazione appartenente all'Unità Tecnica 7 "Informazione e Comunicazione"
- Esperto legale appartenente all'Unità Tecnica 2 "Supporto giuridico e Segreteria tecnica amministrativa"
- Esperti tematici
- *Steering group* (composto da soggetti con elevata qualificazione e rappresentanti i maggiori stakeholder)

**Soggetti con cui la Struttura collabora:**

- Nucleo per le Politiche di Coesione (NUPC) del Dipartimento per le Politiche di Coesione e nuclei regionali
- AdG di altri PN e PR

**Soggetti che l'AdG e la Struttura coinvolgono:**

- Componenti del Comitato di Sorveglianza
- Gruppi di lavoro costituiti all'interno del CdS, che potranno includere partner scientifici e partner rappresentativi dei beneficiari degli interventi

In primo luogo, la **Struttura può avvalersi della collaborazione e del supporto di:**

- un esperto di comunicazione appartenente all'Unità Tecnica 7 "Informazione e Comunicazione" al fine del soddisfacimento delle esigenze di comunicazione previste nel PdV;
- un esperto legale appartenente all'Unità Tecnica 2 "Supporto giuridico e Segreteria tecnica amministrativa" al fine del soddisfacimento delle esigenze giuridico-amministrative legate all'attivazione delle ricerche previste nel PdV;
- esperti tematici e di settore, la cui collaborazione, nell'ambito di specifiche valutazioni tematiche, può essere attivata ad hoc o valorizzando professionalità già coinvolte nei processi di attuazione del Programma.

Inoltre, in relazione a specifici esercizi di valutazione, laddove si preveda che gli oggetti e la metodologia della valutazione richiedano un confronto tecnico qualificato e la complessità del percorso implichi il monitoraggio delle attività da realizzare o una interlocuzione dialettica con il valutatore, la Struttura può avvalersi di uno **Steering Group** (appositamente costituito), quale

struttura dedicata e dotata di sufficienti margini di autonomia tecnica. A questo gruppo potranno essere assegnati uno o più compiti tra quelli elencati di seguito:

- definizione degli aspetti metodologici delle attività di valutazione, monitoraggio e validazione qualitativa delle analisi sviluppate;
- sviluppo e definizione dei contenuti tecnici utili alla selezione del valutatore indipendente e - nel caso - degli altri soggetti professionali coinvolti nella valutazione;
- “coordinamento scientifico” volto ad analizzare i problemi, ordinari e straordinari, condividere le impostazioni di lavoro, contribuire a definire le posizioni dell’Amministrazione rispetto al Comitato di Sorveglianza e anche rispetto alla necessaria attività di comunicazione nei riguardi delle altre amministrazioni e/o strutture coinvolte nell’attuazione del PN Metro Plus.

La composizione dello Steering Group, la cui dimensione è ristretta e circoscritta a soggetti con elevata qualificazione e rappresentanti i maggiori stakeholder, varia per tipologia e per numero, in ordine alle diverse esigenze valutative che emergeranno durante l’attuazione del Programma. La struttura tecnica di valutazione ed eventualmente lo Steering group utilizzerà professionalità esperte per il supporto alle attività di valutazione previste dall’Articolo 44 del RDC (Reg. (UE) 1060/2021).

Ai fini dello svolgimento delle attività valutative, la **Struttura tecnica potrà inoltre**, in relazione a specifici temi valutativi, **collaborare e attivare interlocuzioni con**:

- AdG di altri PN e PR, quali: AdG del PN Capacità per la Coesione 2021-2027; AdG del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027; AdG del PN Sicurezza per la legalità 2021-2027; AdG dei Programmi Regionali (PR) nei quali sono localizzati i 14 OI;
- il Nucleo per le Politiche di Coesione (NUPC)<sup>17</sup> del Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- i Nuclei di valutazione regionali, ove operativi.

La **Struttura tecnica**, infine, **assicurerà** - secondo quanto dettagliato nel paragrafo successivo - **il coinvolgimento** dei componenti del Comitato di Sorveglianza e dei Gruppi di lavoro costituiti al suo

---

<sup>17</sup> Già Nucleo di Valutazione e Analisi per la programmazione (NUVAP), ridenominato secondo l’Art.50 comma 10 del DL n.13/2023.



interno, che potranno includere attori scientifici e soggetti rappresentativi dei beneficiari degli interventi.

Il coinvolgimento degli Organismi Intermedi (e ove opportuno le Città Medie), avverrà attraverso attività di interlocuzione e consultazione, oltre che nell'ambito delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e/o del Gruppo di Lavoro "Governance" o dei Gruppi di Lavoro tematici istituiti presso l'AdG, mediante forme di partecipazione circoscritte ai temi della valutazione nonché nel contesto di azioni di informazione e formazione. Nel corso del periodo di programmazione, si prevede che la Struttura tecnica di presidio della valutazione convochi riunioni allargate ai rappresentanti delle città con cadenza almeno annuale, (eventualmente) costituite come gruppo di lavoro dedicato alla valutazione. In particolare, la Struttura tecnica avvierà una condivisione dell'impostazione e dei quesiti valutativi con gli OI, che si interfaceranno, inoltre, direttamente con il Valutatore che sarà incaricato del servizio per alimentare le attività valutative.

Per quanto concerne la **qualità del processo valutativo** del PN Metro Plus, questa sarà garantita da una serie di meccanismi attivi nelle diverse fasi del Piano di Valutazione, dalla definizione del Piano e delle singole indagini valutative, alla realizzazione e divulgazione delle valutazioni. In particolare, nella **fase di definizione del Piano**, la qualità del processo valutativo è assicurata dalla presenza della **Struttura tecnica di presidio della valutazione** – supportata da esperti tematici nelle diverse discipline in funzione dell'ambito di indagine – che fornisce un'adeguata rappresentazione di temi critici riguardanti sia gli assunti strategici che gli ostacoli registrati in fase attuativa. Ciò implica fornire un inquadramento generale dell'indagine che si intende avviare delineando gli elementi essenziali del mandato valutativo, attraverso una condivisione dell'impostazione e dei quesiti valutativi con i **14 Organismi Intermedi del Programma** e i referenti delle città Medie delineando possibili futuri utilizzi.

Nella **fase di attuazione del PdV**, la qualità delle valutazioni è assicurata da un'attenta elaborazione dei *Terms of Reference* per la selezione del valutatore indipendente e dall'azione di presidio della Struttura Tecnica, anche grazie alla collaborazione di esperti tematici ed al coinvolgimento del partenariato scientifico di cui al paragrafo 2.2.

## 2.2. Coinvolgimento del Partenariato

Al fine di assicurare un'adeguata condivisione e un raccordo informativo tra l'AdG e gli altri soggetti interessati all'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus garantirà, in

coerenza con il Codice Europeo di Condotta sul Partenariato<sup>18</sup>, il coinvolgimento dei partner considerati pertinenti e rilevanti nelle fasi di impostazione, indirizzo e conduzione delle attività valutative.

I partner includono autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali e le organizzazioni locali e di volontariato. È opportuno, inoltre, prestare attenzione all'inclusione di quei gruppi che possono risentire degli effetti del Programma ma che incontrano difficoltà ad influenzarlo, in particolare le comunità più vulnerabili ed emarginate.

Il coinvolgimento del partenariato avverrà principalmente attraverso attività di interlocuzione e consultazione, in primo luogo nell'ambito delle riunioni del CdS, ma anche mediante forme di partecipazione circoscritte ai temi della valutazione nonché nel contesto di azioni di informazione e formazione. I soggetti che a vario titolo presentino interessi legati alle tematiche di sviluppo connesse all'attuazione del Programma potranno inoltre essere coinvolti/informati con le modalità e i canali previsti dalla Strategia di Comunicazione del PN.

Nel corso del periodo di programmazione, si prevede che l'AdG informi i componenti del CdS del lavoro svolto nell'ambito delle attività di valutazione e dei risultati delle stesse con cadenza almeno annuale, per esempio nel corso del Comitato di Sorveglianza. Oltre a questa attività potranno essere pianificati incontri dedicati al tema delle attività valutative **aperti anche alle organizzazioni rappresentative dei portatori di interesse diversi dai componenti stabili del CdS**.

I rappresentanti dei partner e delle istituzioni che, a diverso titolo, possono essere interessati a seguire le attività di valutazione, saranno individuati a partire dai componenti del Comitato di Sorveglianza del PN Metro Plus, tenendo conto delle specifiche competenze rispetto ai temi trattati.

Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento del CdS, all'interno del Comitato possono essere costituiti, per l'esame di specifiche tematiche, Gruppi di Lavoro settoriali e tematici, che potranno ad esempio prevedere:

- la partecipazione di rappresentanti dei beneficiari, da cui acquisire elementi funzionali ad integrare i risultati del processo valutativo e con cui condividere gli elementi di apprendimento utili a rafforzare l'efficacia degli interventi del PN;

---

<sup>18</sup> Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014.

- il coinvolgimento di esponenti del sistema scientifico, così da validare e rafforzare l'impostazione metodologica delle attività (in particolare rispetto alla valutazione ex post e di impatto), condividerne e discuterne i risultati.

### 2.3. Competenze disponibili

Gli uffici responsabili dell'attuazione del Programma a supporto dell'AdG presentano al loro interno professionalità con competenze relative alla varietà di ambiti di intervento del Programma, disponendo di un congruo numero di esperti tematici e di settore.

Al fine di assicurare l'indipendenza funzionale della valutazione e di integrare le competenze interne tematiche già disponibili con una *expertise* specifica sulle metodologie più innovative e rigorose di valutazione, si procederà alla selezione di soggetti esperti e indipendenti incaricati del servizio di valutazione indipendente del Programma e che si interfaceranno regolarmente con gli esperti dell'Amministrazione.

Inoltre, in occasione di specifiche valutazioni, la Struttura tecnica potrà avvalersi del supporto di esperti tematici e di settore, la cui collaborazione, nell'ambito di specifiche valutazioni tematiche, può essere attivata ad hoc o valorizzando professionalità già coinvolte nei processi di attuazione.

Ad ogni modo, come già descritto al paragrafo 2.1, il presidio della valutazione è mantenuto dalla Struttura tecnica facente capo all'AdG.

### 2.4. Organizzazione delle valutazioni

I temi oggetto di approfondimento valutativo e l'elenco delle valutazioni esplicitati nel presente Piano (Capitoli 4 e 5) sono stati individuati in risposta a diversi obiettivi:

- in primo luogo, per **dare continuità al precedente Piano delle valutazioni mettendo a frutto il patrimonio conoscitivo delle valutazioni precedentemente svolte** (in particolare per gli ambiti in cui il PN 2021-2027 opera in continuità con il precedente PON) e dando seguito a valutazioni già individuate nel Piano 2014-2020 che lo stato di attuazione del PON 14-20 non ha consentito di realizzare nel periodo in cui erano originariamente previste (Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20);

- in secondo luogo, per **assicurare un'adeguata copertura degli approfondimenti valutativi proposti** sia rispetto ai vari ambiti di intervento del Programma, sia in merito ai diversi aspetti di processo che si legano alla sua implementazione. Inoltre, come richiamato in Premessa e nel precedente Capitolo 1 (cfr. paragrafo 1.3.), la scelta dei temi e delle tipologie di valutazioni è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato dalla Commissione Europea (DG REGIO e DG EMPL) e dal SNV.

Alla luce di tali obiettivi, le valutazioni previste nel presente Piano prevedono:

- Valutazioni ex post relative al PON Metro 2014-2020, specifiche su alcuni interventi (REACT-EU) e complessive sull'intero Programma;
- Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-2027 (legate al riesame intermedio e riferite a ciascuno degli Obiettivi di Policy inclusi nel Programma);
- Valutazioni trasversali relative al PN Metro Plus 2021-2027, focalizzate su aspetti legati all'implementazione del Programma, come la governance e la comunicazione del PN.
- Valutazione ex post relativa al PN Metro Plus 2021-2027 nel suo complesso.

Le valutazioni saranno condotte mediante valutazione indipendente messa in campo mediante la selezione di soggetti qualificati e specializzati anche mediante rigorose procedure comparative atte ad individuare le migliori competenze disponibili sul mercato.

Le attività valutative saranno effettuate avvalendosi di un set di dati di qualità, riferito sia al contesto generale, sia al Programma nello specifico.

Oltre ai dati raccolti attraverso le indagini di campo condotte nell'ambito della valutazione (ad esempio tramite questionari/interviste/focus group rivolti agli Organismi intermedi e/o ai destinatari degli interventi), la valutazione si potrà avvalere dei dati raccolti nell'ambito del sistema di monitoraggio del PN.

Inoltre, l'acquisizione di dati relativi al contesto su cui agisce il PN potrà beneficiare delle collaborazioni che si intendono rafforzare con l'ISTAT e altri produttori di dati (cfr. paragrafo 2.2).

## 2.5. Programmi di formazione del personale in materia di valutazione

Il processo formativo mira a riconoscere all'attività di valutazione una centralità nella governance del PN come strumento gestionale fondamentale, in grado ottenere feedback fondamentali per

rafforzare la pianificazione strategica. In questo modo l'azione formativa mira a creare un'osmosi tra competenze centrali e locali e ad attivare un percorso comune di rafforzamento garantendo un patrimonio di conoscenza amministrativa.

Al fine di consolidare le competenze in ambito valutativo del personale amministrativo coinvolto nella programmazione, attuazione e valutazione del Programma, l'AdG si dota di **un piano formativo in continuo aggiornamento in grado di rispondere alle esigenze formative emergenti nel corso dell'attuazione del Programma**; tale piano include attività formative a beneficio del personale interno dell'AdG del PN Metro Plus, dei referenti delle 14 Città Metropolitane e delle Città Medie del Sud, utili a creare un set di conoscenze di base – in ambito valutativo – necessarie per pianificare e monitorare le indagini avviate, oltre che a contribuire ed usufruire pienamente dei risultati. Le attività formative incluse nel piano sono definite alla luce di una ricognizione delle competenze e/o conoscenze in ambito valutativo di tutti i soggetti coinvolti dal piano formativo, anche attraverso il possibile coordinamento con il Nucleo per le Politiche di Coesione (NUPC) del Dipartimento per le politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Rispetto all'erogazione della formazione, le attività potranno essere svolte ricorrendo al contributo di esperti in materia (es. operatori della valutazione, esperti di tipo accademico, ecc.) e potranno essere finalizzate anche alla diffusione ed alla discussione degli esiti di precedenti valutazioni sui temi di interesse del Programma.

## 2.6. Disseminazione e comunicazione delle valutazioni

Il Regolamento n. 1060/2021 dispone che tutte le valutazioni siano pubblicate sul sito web del Programma (art. 44, comma 7). A tal fine, l'AdG del PN Metro Plus si impegnerà - anche nell'ambito della Strategia di Comunicazione del Programma - ad **assicurare la diffusione degli esiti delle attività valutative**, garantendone in tal modo trasparenza e accessibilità.

In particolare, l'AdG favorirà l'utilizzo e la massima diffusione delle risultanze dei rapporti e delle analisi valutative, dedicando un'apposita sezione del sito web del PN Metro Plus alla valutazione. In tale sezione saranno pubblicate le diverse valutazioni progressivamente prodotte, informando tempestivamente la Commissione europea del loro caricamento online anche utilizzando le modalità previste nelle linee guida nazionali per la pianificazione delle attività di comunicazione e disseminazione delle attività del Programma, oltre che gli strumenti e le sezioni eventualmente messe a disposizione dalla piattaforma di interscambio SFC La sezione del sito web del Programma,

invece, permetterà di seguire l'andamento dell'attività di valutazione, prestando attenzione sia agli aspetti formali sia a quelli sostanziali. A tale proposito, nell'ambito delle previsioni contrattuali, ai fornitori di servizi di valutazione indipendente verrà richiesto di organizzare specifici incontri atti a favorire il dibattito e il confronto sui risultati delle valutazioni. Per quanto riguarda i prodotti delle valutazioni, si prevede inoltre di realizzare abstract ed *executive summary* per ciascun prodotto concluso, al fine di garantire una diffusione agevole anche tra i non addetti ai lavori nonché di sintesi da realizzarsi in inglese per facilitare l'accesso anche agli stakeholder o accademici internazionali.

A livello generale, un evento annuale di informazione potrà rappresentare un'occasione di divulgazione rispetto ai risultati emersi dalla valutazione. Ulteriori occasioni di disseminazione di valutazioni condotte su specifici temi potranno essere oggetto di seminari e workshop specifici che verranno individuati nell'ambito della pianificazione annuale esecutiva della misure di visibilità e informazione, oltre ad essere individuate dai referenti tematici interni all'Amministrazione per i rispettivi ambiti di competenza e/o nell'ambito dei gruppi di lavoro che potranno costituirsi all'interno del Comitato di Sorveglianza.

Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi condivisi tempestivamente con la Commissione europea e lo sviluppo di tool e/o infografiche anche multimediali in grado di rappresentare in modo sintetico gli esiti valutativi

### 3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria stimata per la realizzazione delle attività valutative previste dal presente Piano ammonta a 1,5 milioni di euro, pari allo 0,05% della dotazione complessiva del PN Metro Plus 2021-27 e all'1,8% del totale delle risorse dedicate dal PN alle Priorità di Assistenza Tecnica. Tale importo, che rappresenta una stima di investimento basata sul costo storico delle esperienze precedenti relative al ciclo di programmazione 2014-2020, sarà oggetto di una puntuale declinazione previsionale di budget per ciascuna valutazione in fase di progettazione esecutiva, così come specificato nel successivo paragrafo 5 relativo alle singole schede di valutazione.

## 4.I temi e le tipologie di valutazione

### 4.1. Tipologie di valutazioni

Le tipologie di valutazioni incluse nel presente Piano, il cui dettaglio analitico è presentato nelle Schede riportate nel Capitolo 5, sono state individuate tenendo conto, da una parte, dei criteri previsti dall'articolo 44 del Reg. (UE) 1060/2021<sup>19</sup> e richiamati dalla Commissione Europea (DG Regio) nel documento di indirizzo del luglio 2021<sup>20</sup>, e dall'altra, degli indirizzi forniti, a livello italiano, dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), attraverso le linee guida sul Piano delle valutazioni<sup>21</sup> e i relativi incontri di capacity building<sup>22</sup>.

In particolare, le tipologie di valutazioni proposte nel presente Piano recepiscono i seguenti aspetti suggeriti dal SNV:

1. l'orientamento ultimo alla valutazione di impatto e il conseguente **collegamento logico tra** valutazioni ex post **2014-20**, valutazioni tematiche in itinere **2021-27** e valutazione ex post del PN Metro Plus **2021-27**;
2. la previsione di **valutazioni a favore delle coalizioni locali** con riferimento ai progetti integrati di territorio finanziati a valere sulla Priorità 7 del PN Metro Plus 2021-27;
3. il riferimento al contributo del PN allo **sviluppo sostenibile**, sia nelle valutazioni tematiche in itinere sia, più approfonditamente, nella valutazione ex post del PN Metro Plus 2021-27;

Anche alla luce di tali indirizzi, oltre che del dettame regolamentare, le valutazioni previste nel presente Piano includono:

- **Valutazioni ex post relative al PON Metro 2014-2020**, specifiche su alcuni interventi (REACT-EU) e complessive sull'intero Programma (cfr. Schede 1 e 2 riportate nel Capitolo 5). La valutazione relativa a REACT-EU si focalizza sull'efficienza, l'efficacia e l'impatto degli interventi

<sup>19</sup> L'articolo 44 del Reg. (UE) 1060/2021 prevede che, oltre ad una valutazione di impatto di ciascun Programma da realizzarsi entro il 30 giugno 2029, lo Stato membro o l'autorità di gestione effettui valutazioni dei programmi relativamente ad uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Viene specificato, inoltre, che le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità.

<sup>20</sup> Commission Staff Working Document "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" (SWD(2021) 198 final).

<sup>21</sup> "Percorso e traccia per l'elaborazione del piano delle valutazioni 2021-27" (25 maggio 2023).

<sup>22</sup> Realizzati tra febbraio e giugno 2023.

relativi agli Assi 6 e 7 del PON Metro 2014-20 (finanziati appunto con REACT-EU) in linea con quanto indicato nel Piano di Valutazione 2014-20 (ver 2.3 di maggio 2023). La valutazione ex post del PON Metro 2014-2020 pone al centro l'analisi dell'impatto degli interventi finanziati nella precedente programmazione (Assi 1, 2, 3 e 4). Questa valutazione fornirà la base conoscitiva necessaria ad evidenziare il contributo incrementale del PN Metro Plus 21-27 negli ambiti in cui agisce in continuità con il vecchio PON e consentirà, inoltre, di mettere in luce apprendimenti utili alla progettazione e implementazione dei nuovi interventi;

- **Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-2027** legate al riesame intermedio (cfr. Scheda 3 riportata nel Capitolo 5) e riferite a ciascuno degli Obiettivi di Policy inclusi nel Programma (cfr. Schede 4, 5, 6 e 7 riportate nel Capitolo 5). Queste valutazioni in itinere si concentrano, sia in termini generali che a livello specifico per tema, sugli interventi finanziati dal Programma a valere sui diversi OP, al fine di fornire elementi valutativi utili durante il periodo di programmazione. Mentre **la valutazione relativa al riesame intermedio (ex art. 18 del Reg. (UE) 1060/2021)** mira a fornire una panoramica generale sull'avanzamento del Programma focalizzato sulle azioni che risultino avviate alla data di inizio della valutazione, **le valutazioni in itinere tematiche** hanno l'obiettivo di approfondire i primi risultati raggiunti, in corso di implementazione, dagli interventi finanziati dal PN Metro Plus con riferimento ai 4 Obiettivi di Policy, ponendo **al centro l'analisi dell'efficacia** e prevedendo, a completamento del quadro analitico e quando pertinente rispetto alla natura degli interventi e alle esigenze conoscitive dell'Amministrazione, **anche valutazioni di efficienza, rilevanza, coerenza, valore aggiunto e visibilità**. I quesiti individuati per i diversi criteri di valutazione prevedono inoltre, quando rilevante, un focus specifico sulle Città Medie (cfr. Focus sulla Priorità 6 nel paragrafo 4.2). Per quanto riguarda l'OP5, la valutazione tematica in itinere include **anche una valutazione a favore delle coalizioni locali** relativa ai **progetti integrati di territorio** che indaga i meccanismi di coinvolgimento/costituzione delle reti locali e di definizione delle strategie locali;
- **Valutazioni trasversali relative al PN Metro Plus 2021-2027**, focalizzate su aspetti legati al processo di implementazione del Programma, come la comunicazione del PN (cfr. Scheda 8 riportata nel Capitolo 5) e la governance (cfr. Scheda 9 riportata nel Capitolo 5). Con riferimento alla comunicazione, verrà valutata l'efficacia della Strategia di comunicazione del PN Metro Plus in termini di visibilità degli interventi finanziati sul territorio di riferimento e da parte di cittadini e imprese. Rispetto alla governance, il focus valutativo riguarderà l'efficacia dei processi di



governance multilivello in termini sia di utilizzo complementare delle risorse sia di incremento delle capacità tecniche e amministrative delle Città Metropolitane e delle Città Medie;

- **Valutazione ex post relativa al PN Metro Plus 2021-2027** nel suo complesso (cfr. Scheda 10 riportata nel Capitolo 5), che si configura come una valutazione di impatto del PN da realizzarsi entro il 30 giugno 2029, come previsto dall'art. 44.2 del Reg. (UE) 1060/2021. La valutazione avrà per oggetto l'analisi degli effetti diretti e indiretti, previsti e imprevisi degli interventi del PN Metro Plus rispetto alle finalità strategiche che lo caratterizzano, anche al fine di fornire una lettura complessiva dei risultati della valutazione di impatto alla luce degli **obiettivi di sviluppo sostenibile**, per evidenziare il contributo del PN a questo più ampio riferimento strategico<sup>23</sup>. La valutazione di impatto verificherà, da un lato, l'effetto incrementale degli interventi finanziati rispetto a quanto evidenziato sui fenomeni di interesse nella valutazione ex post del PON Metro 2014-20 e nelle valutazioni tematiche in itinere e, dall'altro, analizzerà il contributo del PN Metro Plus su temi su cui nell'attuale ciclo si è investito in modo sperimentale. In maniera innovativa rispetto alle precedenti valutazioni del periodo 2014-2020, è stata inoltre **inclusa la possibilità di realizzare specifiche valutazioni di impatto sociale su una o più delle operazioni di importanza strategica finanziate dal PN Metro Plus 2021-27**, al fine di identificare e misurare il "valore sociale" prodotto da tali iniziative per una varietà di stakeholder territoriali e per l'intera collettività.

**Gli esiti** delle diverse tipologie di Valutazioni sopra richiamate **saranno utilizzati in diversi momenti e con differenti finalità**. Più nello specifico, le **Valutazioni ex post relative al PON Metro 2014-2020** e la **Valutazione funzionale al riesame intermedio**, che verranno realizzate prevalentemente nel 2024, avranno lo scopo di fornire elementi conoscitivi utili che consentiranno di supportare l'AdG nel riesame del Programma da presentare entro marzo 2025 alla Commissione Europea. Le **Valutazioni tematiche in itinere** accompagneranno il Programma durante tutto il corso della sua attuazione, fornendo suggerimenti operativi (non solo all'AdG ma anche agli Organismi Intermedi ed eventualmente agli altri soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi) per migliorare il funzionamento del Programma stesso. Le **Valutazioni trasversali** (sulla strategia di Comunicazione, i processi di governance e la complementarietà) e la **Valutazione ex-post del PN Metro Plus 2021-**

---

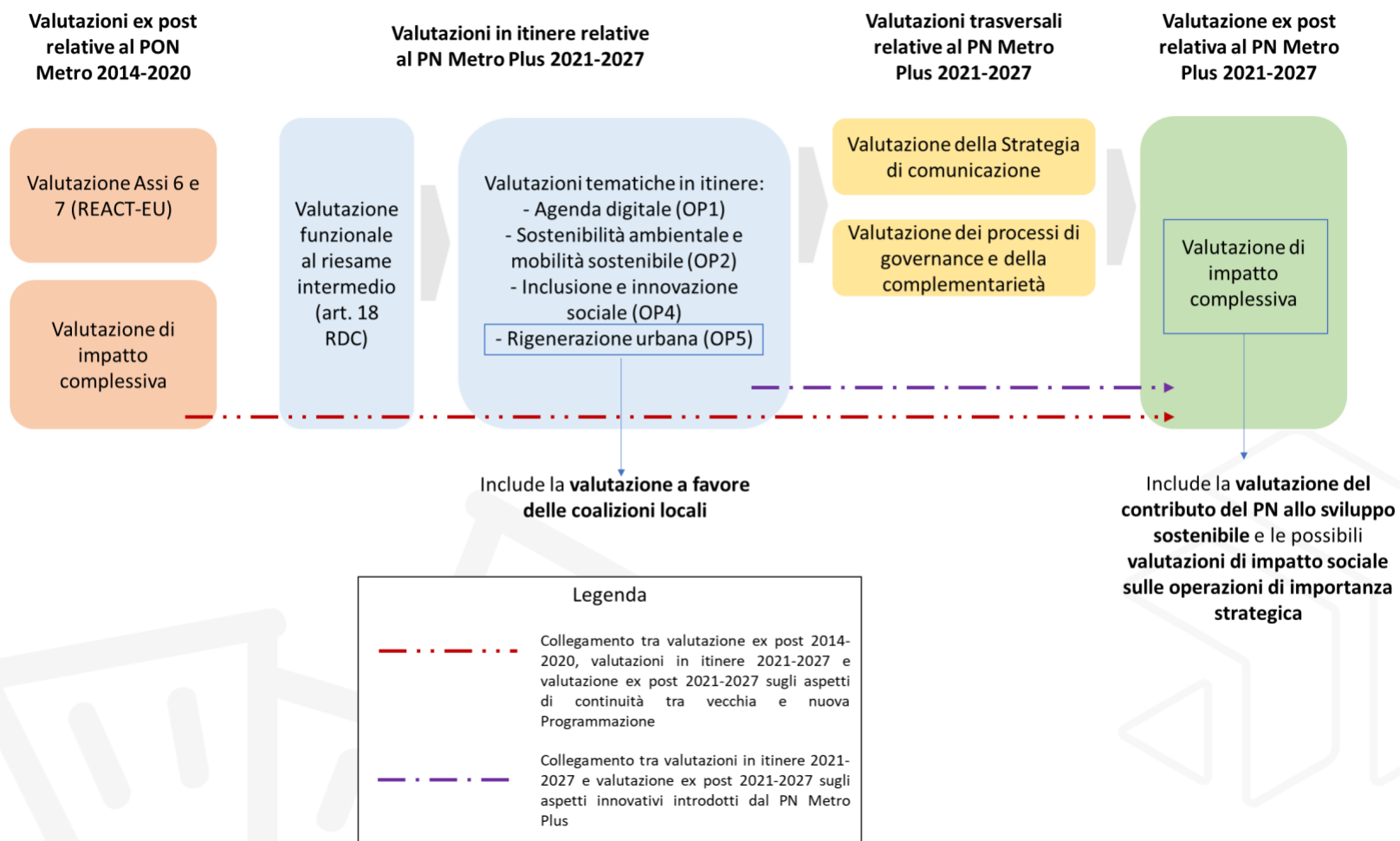
<sup>23</sup> Le considerazioni valutative relative allo sviluppo sostenibile verranno elaborate anche sulla base di quanto emerso dal monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PN Metro Plus, non incluso nel presente Piano ma previsto dall'Amministrazione, e faranno riferimento a quanto realizzato per rispondere al principio del Do No Significant Harm (DNSH). Ai sensi dell'art.17 del Reg. UE 2020/852, il rispetto del principio DNSH è infatti garantito, nell'ambito del PN, nelle fasi di programmazione, di definizione dei criteri di selezione delle operazioni e di attuazione.

**2027**, che interverranno nel fasi conclusive del Programma (a partire dal 2027), saranno invece orientate a fornire indicazioni strategiche e operative, basate sull'esperienza del PN Metro Plus 2021-2027, utili per il ciclo di programmazione successivo.

**Lo schema riportato di seguito sintetizza le diverse tipologie di valutazione previste nel Piano**, evidenziando la loro sequenza temporale e il loro legame logico e sottolineando anche la collocazione di alcuni specifici approfondimenti valutativi (valutazione a favore delle coalizioni locali, contributo del PN allo sviluppo sostenibile, possibili valutazioni di impatto sociale sulle operazioni di importanza strategica). In particolare, come evidenziato anche dalle frecce tratteggiate incluse nella figura, è utile sottolineare il collegamento logico tra valutazione ex post 2014-20, valutazioni tematiche in itinere 2021-27 e valutazione di impatto del PN Metro Plus 2021-27. Il collegamento è assicurato dall'individuazione di variabili-chiave relative ad aspetti strategici del PN su cui questo ha agito in continuità con la precedente programmazione (ad es. incremento della fruizione di servizi digitali, diffusione di abitudini di mobilità green/sostenibili, riduzione del disagio socio-economico, etc.) o in maniera innovativa (ad es. incremento del benessere socio-economico tramite interventi di rigenerazione urbana, miglioramento dei servizi offerti nelle Città Medie, etc.). Sulla prima tipologia di variabili, sarà possibile evidenziare, sia in corso di implementazione sia al termine degli interventi, il contributo incrementale del nuovo PN rispetto al precedente periodo di programmazione, collegando dunque i risultati delle tre valutazioni in oggetto (valutazione ex post 2014-20, valutazioni tematiche in itinere 2021-27 e valutazione di impatto del PN Metro Plus 2021-27). Per quanto riguarda gli aspetti innovativi, il contributo specifico del PN verrà progressivamente evidenziato dapprima nelle valutazioni tematiche in itinere e successivamente, in maniera consolidata, nella valutazione ex post 2021-27. Entrambe le tipologie di variabili-chiave saranno prese a riferimento per fornire una valutazione del contributo del PN Metro Plus al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, come inclusa nella valutazione ex post del PN 2021-27.

Per quanto riguarda le valutazioni trasversali relative al PN 2021-27, a livello temporale queste sono state collocate successivamente alle valutazioni tematiche in itinere, in modo da poter recepire alcuni aspetti specifici circa i processi di implementazione degli interventi finanziati sui diversi OP, e prima della valutazione ex post del PN 2021-27, in modo che, nell'indagare gli effetti prodotti, la valutazione di impatto possa debitamente tenere conto di quanto emerso circa la governance e la comunicazione del PN.

Figura 2 – Tipologia di valutazioni previste nel Piano (sequenza temporale e collegamento logico)



Le tipologie di valutazione incluse nel presente Piano coprono una varietà di criteri di valutazione (efficacia, efficienza, coerenza, rilevanza, valore aggiunto, visibilità, impatto) previsti dall'art. 44 del Reg. (UE) 1060/2021. La tabella riportata di seguito illustra la definizione di ciascun criterio adottata nel presente Piano e mutuata da quanto previsto a livello UE<sup>24</sup> e indica le relative tipologie di valutazione e Schede in cui ciascun criterio viene affrontato<sup>25</sup>.

Tabella 2 – Definizione dei criteri adottati

Criterio di valutazione	Definizione	Tipologia di valutazione e Schede inclusa nel presente Piano (cfr. Capitolo 5)
<b>Efficacia</b>	Vengono analizzati il grado e le modalità con cui gli interventi finanziati hanno raggiunto/stanno raggiungendo i risultati previsti, incluso l'approfondimento delle criticità e dei fattori che hanno impedito/stanno impedendo il raggiungimento dei risultati e l'individuazione delle possibili azioni migliorative	<p>Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20 (Scheda 1)</p> <p>Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione sull'Agenda digitale e l'innovazione urbana (Scheda 4)</li> <li>• Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> <li>• Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (Scheda 6)</li> <li>• Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (Scheda 7)</li> </ul> <p>Valutazione della strategia di comunicazione del PN Metro Plus 2021-27 (Scheda 8)</p> <p>Valutazione dei processi di governance e della complementarietà del PN Metro Plus 2021-27 (Scheda 9)</p>
<b>Efficienza</b>	Viene analizzato l'avanzamento finanziario degli interventi rispetto al grado di raggiungimento dei risultati previsti, le modalità organizzative e le procedure operative adottate, al fine di indagare l'efficienza nella gestione del PN	<p>Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20 (Scheda 1)</p> <p>Valutazione funzionale al riesame intermedio previsto all'art.18 del Reg. (UE) 1060/2021</p> <p>Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> </ul>

<sup>24</sup> Documento di orientamento della Commissione "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund 2021-2027":  
[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/sources/evaluation/performance2127/performance2127\\_swd.pdf](https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/evaluation/performance2127/performance2127_swd.pdf)

<sup>25</sup> Si specifica che nel corso dell'implementazione del PN e in base alle esigenze conoscitive che via via emergeranno da parte dell'Amministrazione, sarà possibile includere la valutazione dei diversi criteri anche in Schede in cui attualmente non sono stati previsti, aggiungendo ulteriori quesiti valutativi.

Critério di valutazione	Definizione	Tipologia di valutazione e Schede inclusa nel presente Piano (cfr. Capitolo 5)
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (Scheda 6)</li> </ul>
<b>Rilevanza</b>	Viene valutata la capacità degli interventi finanziati di rispondere alle esigenze del contesto socio-economico e settoriale di riferimento e l'adeguatezza rispetto alle sue evoluzioni	Valutazione funzionale al riesame intermedio previsto all'art.18 del Reg. (UE) 1060/2021  Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27: <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione sull'Agenda digitale e l'innovazione urbana (Scheda 4)</li> <li>Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> <li>Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (Scheda 6)</li> <li>Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (Scheda 7)</li> </ul>
<b>Coerenza</b>	Vengono evidenziate le sinergie tra gli interventi finanziati dal PN, sia tra loro sia con riferimento e ad altri strumenti finanziari nazionali ed europei	Valutazione funzionale al riesame intermedio previsto all'art.18 del Reg. (UE) 1060/2021  Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27: <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione sull'Agenda digitale e l'innovazione urbana (Scheda 4)</li> <li>Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> <li>Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (Scheda 7)</li> </ul>
<b>Valore aggiunto</b>	Vengono analizzati i cambiamenti che possano ragionevolmente essere attribuiti all'intervento dell'UE, al di là di quanto ci si poteva aspettare da azioni nazionali da parte degli Stati membri.	Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27: <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> <li>Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (Scheda 6)</li> <li>Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (Scheda 7)</li> </ul>
<b>Visibilità</b>	Viene analizzato il grado con cui cittadini e stakeholder sono a conoscenza degli interventi finanziati e del loro contributo	Valutazioni in itinere relative al PN Metro Plus 2021-27: <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (Scheda 5)</li> <li>Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (Scheda 6)</li> <li>Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (Scheda 7)</li> </ul>
<b>Impatto</b>	Viene analizzato il contributo degli interventi finanziati rispetto ai	Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20 (Scheda 1)

Criterio di valutazione	Definizione	Tipologia di valutazione e Schede inclusa nel presente Piano (cfr. Capitolo 5)
	cambiamenti osservati nel contesto; in particolare l'obiettivo è individuare non soltanto se un intervento ha un effetto ma anche come ha prodotto un effetto, fino a che punto l'effetto era previsto e se ci sono stati effetti imprevisti	Valutazione complessiva degli interventi del PON Metro 2014-20 (Scheda 2)  Valutazione di impatto complessiva del PN Metro Plus 2021-27 (Scheda 10)

## 4.2. Quadro conoscitivo e temi valutativi trasversali e specifici

Il presente paragrafo tratta il quadro conoscitivo e le tematiche di interesse con riguardo alle diverse valutazioni previste, facendo sintesi degli oggetti di valutazione e delle relative motivazioni di scelta dettagliate nelle schede presenti al successivo Capitolo 5.

### TEMI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

#### 4.2.1. Transizione digitale ed ecosistemi per l'innovazione (Priorità 1)

In continuità con l'azione del PON Metro 2014-2020, la strategia del PN Metro Plus 2021-2027 conferma l'attenzione sui temi dell'accompagnamento alla rivoluzione digitale e della promozione dell'innovazione urbana. Il Programma dedica, infatti, con riferimento all'OP1, attenzione alla Priorità 1 Agenda digitale e innovazione urbana e lo sviluppa ponendosi i seguenti obiettivi:

- *Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (RSO 1. 2) e nel farlo si sofferma al contempo sul rafforzamento dell'offerta dei servizi digitali, ponendo l'accento sull'omogeneità e qualità dei servizi, e sul supporto alla domanda di cittadini e imprese. Questa seconda dimensione, che punta a favorire l'attivazione di cittadini e imprese, risulta innovativa rispetto alla programmazione precedente;*
- *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (RSO 1.3) Nell'affrontare questo tema il Programma si concentra sulla riqualificazione e rivitalizzazione dei contesti urbani meno*

*sviluppati* riprendendo un focus già presente all'interno della programmazione precedente e declinandolo e riadattandolo in un'ottica di supporto alle piccole realtà imprenditoriali.

L'attenzione del PN Metro Plus rispetto al completamento della rivoluzione digitale e alla semplificazione e miglioramento del rapporto pubblica amministrazione/cittadino si configura come un'azione essenziale al fine di colmare il ritardo del nostro Paese e l'estrema debolezza italiana nell'utilizzo dei servizi in rete da parte dei cittadini e delle imprese. Situazione che colloca il nostro Paese al di sotto della media europea sia per numero di cittadini che usufruiscono dei servizi e-government sia, più in generale, per numero di utenti regolari di internet. Come evidenzia il rapporto europeo DESI- Digital Economy and Society Index, nonostante un leggero miglioramento accorso negli ultimi anni, i livelli di competenze digitali di base del nostro Paese risultano ancora inferiori alla media europea di 4 punti percentuali<sup>26</sup>. In questo contesto la valutazione dell'azione del PN Metro Plus risulta pertanto essenziale non solo nell'ottica di misurare il contributo del Programma alla realizzazione di una società digitale, all'informatizzazione dei processi e alla creazione di smart cities, ma anche alla lotta al divario digitale culturale presente nel Paese.

Per quanto riguarda l'innovazione urbana funzionale alla rivitalizzazione di contesti produttivi sostenendo piccole realtà imprenditoriali locali, risulta particolarmente rilevante monitorare e analizzare il contributo dato dagli interventi promossi sia in termini di occupazione e lotta all'impoverimento del tessuto locale sia in termini di ripopolamento del tessuto economico locale e creazione di realtà più resilienti. Operando in contesti urbani caratterizzati da una elevata concentrazione di fasce fragili, tali azioni possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo europeo della costruzione di una società giusta e inclusiva (Social Pillar Europeo) ed è pertanto rilevante misurare il contributo. Così come può risultare di altrettanto interesse valutarne la capacità di sperimentare e promuovere modelli sociali più sostenibili anche attraverso l'impiego di tecnologie digitali in linea con quanto promosso dalla transizione verde e digitale (Green Deal Europeo).

Gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 1 del Programma vengono principalmente approfonditi nell'ambito della relativa valutazione tematica in itinere (dettagliata alla Scheda 4 nel Capitolo successivo). In tale Scheda verrà posta particolare attenzione al criterio dell'efficacia degli interventi in relazione alle specificità tematiche; a tal riguardo, potranno essere approfonditi aspetti come ad esempio:

---

<sup>26</sup> The Digital Economy and Society Index (DESI): <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi>

- in che modo gli interventi finanziati dal PN stanno contribuendo al ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici, anche in logica di programmazione unitaria, auspicata dal Programma Europa Digitale e sintetizzata dal “Modello strategico di evoluzione del Sistema informative della Pubblica Amministrazione”;
- quali modelli di governance stanno guidando la trasformazione digitale e, nel caso delle Città Metropolitane, sono stati modificati rispetto a quelli precedentemente adottati nell’ambito del PON Metro 2014-20;
- in che modo il PN sta contribuendo a sostenere la domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese per garantire un ottimale accesso degli utenti nonché la loro partecipazione attiva al processo di transizione digitale;
- in che modo il PN sta contribuendo a sostenere la domanda di servizi digitali da parte di utenti più svantaggiati;
- in che modo il PN sta contribuendo alla valorizzazione dell’economia urbana e di ripopolamento del tessuto economico locale e alla creazione di realtà più resilienti e quali attori sono coinvolti.

Attenzione sarà rivolta anche ad altre dimensioni, approfondendo aspetti quali ad esempio l’effettiva rilevanza dei contesti urbani interessati dagli interventi finanziati rispetto all’indicazione data dal Programma di prediligere contesti urbani con grandi potenzialità di sviluppo (in termini di spazi inutilizzati e mercati ancora da esplorare) e caratterizzati al contempo da un’elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione. Inoltre, a livello di coerenza si potranno indagare aspetti quali ad esempio:

- quale complementarità/sinergia esiste, in ambito Agenda digitale e divario digitale culturale, tra gli interventi finanziati dal PN Metro Plus 2021-27, dal PNRR e dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR;
- in che misura sono state programmate sinergie, a livello delle singole realtà urbane, tra le azioni volte a rafforzare i servizi pubblici digitali e a sostenere la domanda da parte di cittadini e imprese.

Oltre che nella valutazione tematica (Scheda 4), gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 1 rientrano anche nei focus valutativi complessivi relativi alla programmazione 2014-2020 (Scheda 2) e alla programmazione 2021-2027 (Scheda 10).



Con riferimento al **tema dell'agenda digitale**, risulta fondamentale, attraverso la valutazione tematica in itinere (Scheda 4), evidenziare il contributo atteso del PN alle seguenti dimensioni di cambiamento atteso: rafforzamento dell'offerta di servizi digitali, completamento della rivoluzione digitale che porti il canale online ad essere lo strumento ordinario di interazione con la PA e transizione verso un modello di gestione delle città smart; miglioramento della qualità dei servizi anche adottando la prospettiva degli utenti più svantaggiati; riduzione del divario digitale e nel supporto all'attivazione di cittadini e imprese.

A tal riguardo, si ritiene utile analizzare aspetti quali, ad esempio:

- quali sono i principali risultati/prodotti attesi rispetto al miglioramento del rapporto PA-cittadini;
- in che misura e in che modo i contributi finanziati hanno supportato il processo di trasformazione delle città in *smart cities*, sia in termini di strategie di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici sia in termini di rafforzamento della governance a scala metropolitana della digitalizzazione;
- in che misura e in che modo si sta contribuendo alla riduzione del divario digitale anche adottando la prospettiva degli utenti più svantaggiati;
- quali sono i principali risultati prodotti/attesi rispetto all'attivazione dei cittadini e delle imprese e in che misura questi sono stati messi nelle condizioni non solo di cogliere i vantaggi offerti dalla digitalizzazione ma anche di farsi parte propositiva del processo di transizione digitale.

Il tema del supporto al completamento della rivoluzione digitale viene anche trattato nell'ambito delle valutazioni complessive con riferimento alla:

- programmazione 2014- 2020, con un focus su:
  - quali sono stati i principali benefici promossi in termini di diffusione/applicazione del paradigma *smart city* e con quali differenze/peculiarità nelle diverse Città Metropolitane;
  - in che modo e in che misura il Programma ha contribuito alla digitalizzazione dei processi amministrativi della PA, al miglioramento dei servizi digitali e alla loro diffusione/fruizione anche da parte della cittadinanza, esplorando anche in che modo il Programma ha attivato processi e nuove modalità di governance territoriale su scala metropolitana, quali

condizioni abilitanti ostacolanti hanno influito e quali eventuali differenze territoriali tra Città.

- programmazione 2021-2027, con l'intento di analizzare in che modo e in che misura il PN ha contribuito a incrementare la fruizione dei servizi digitali e la consapevolezza sulle opportunità e sull'impiego delle risorse ICT da parte di cittadini, anche fragili, e delle imprese.

In riferimento all'**innovazione urbana**, risulta fondamentale attraverso la valutazione tematica in itinere (Scheda 4) evidenziare il contributo atteso del PN alle seguenti dimensioni di cambiamento atteso: rivitalizzazione e rilancio di contesti urbani con grandi potenzialità di sviluppo e caratterizzati da una elevata concentrazione di fasce fragili; ripopolamento del tessuto economico locale di queste aree; sostegno alle imprese radicate sul territorio affinché si cimentino su temi urbani quali ad esempio mobilità, abitare, gestione acqua cibo e rifiuti, ma anche risparmio energetico, salute e coesione sociale.

A tal riguardo, si ritiene utile analizzare aspetti quali, ad esempio:

- in che misura e in che modo gli interventi per l'innovazione urbana finanziati dal PN sono di rilievo per la valorizzazione dell'economia urbana, il ripopolamento del tessuto economico locale e la creazione di realtà più resilienti;
- quali sono i principali risultati prodotti/attesi delle azioni sperimentali rispetto a "far rivivere i luoghi" e in che misura hanno contribuito a scongiurare l'impoverimento del tessuto locale e a rilanciare l'occupazione sviluppando l'economia locale.

Il tema del supporto al completamento dell'innovazione urbana viene anche trattato nell'ambito della valutazione complessiva ex post del periodo 2021-2027, indagando quali sono le ricadute economiche, sociali, ambientali e culturali delle azioni di innovazione urbana nei contesti oggetto di intervento.

#### **4.2.2. Transizione ecologica (Priorità 2 e 3)**

In continuità con l'azione del PON Metro 2014-2020 nell'ambito dell'Asse 2 e degli Assi REACT-EU, la strategia del PN Metro Plus 2021-2027 conferma e consolida l'azione in ambito ambientale, con l'obiettivo di rafforzare la risposta delle città alla sfida dei cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia verde. Il Programma dedica infatti, con riferimento all'OP2, due specifiche

Priorità alle tematiche ambientali (Priorità 2 - Sostenibilità ambientale e Priorità 3 - Mobilità urbana multimodale sostenibile), intervenendo su tre ambiti principali:

- **efficienza e sostenibilità energetica** (Priorità 2), con gli obiettivi di:
  - promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (RSO2.1);
  - promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (RSO2.2);
- **economia circolare e tutela dell'ambiente** (Priorità 2), con gli obiettivi di:
  - promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (RSO2.4);
  - promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (RSO2.6);
  - rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (RSO2.7);
- **mobilità urbana sostenibile**, con l'obiettivo di promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (RSO2.8).

La valutazione dell'azione del PN Metro Plus in riferimento alle tematiche ambientali risulta particolarmente importante vista la centralità nella programmazione 2021-2027 degli interventi promossi in tali ambiti e delle condizioni di contesto in cui si inseriscono (tra cui la crisi energetica intervenuta nel 2022, la vulnerabilità delle aree urbane colpita dall'intensificarsi di eventi climatici estremi, le conseguenze della crisi sanitaria legata alla pandemia di Covid-19).

Gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 2 e nella Priorità 3 del Programma vengono principalmente approfonditi nell'ambito della relativa valutazione tematica in itinere (dettagliata alla Scheda 5 nel Capitolo successivo). In tale scheda verrà posta particolare attenzione al criterio dell'efficacia degli interventi in relazione alle specificità tematiche; potranno inoltre essere approfonditi altri aspetti come ad esempio:

- quali differenze/peculiarità/eventuali gap emergono tra le diverse Città Metropolitane rispetto ai risultati raggiunti/attesi in tema di sostenibilità ambientale e mobilità urbana

sostenibile, esplorando anche in quali città le misure per l'efficientamento energetico hanno dato risultati rilevanti ed eventualmente con quali strumenti/fattori chiave;

- quali, tra le azioni previste dal Programma sono state individuate dalle Città quali prioritarie per il raggiungimento dei loro obiettivi;
- in che misura e in che modo il PN sta contribuendo a sperimentare e diffondere nelle Città Metropolitane procedure più efficienti nell'attuazione degli interventi di mobilità e sostenibilità ambientale;
- in che misura le azioni possono essere ritenute efficaci ed efficienti dal punto di vista della gestione, esplorando anche eventuali criticità gestionali e possibili azioni migliorative;
- in che misura gli interventi del PN Metro sono stati in linea con le scelte urbanistiche dell'Amministrazione o le hanno influenzate, esplorando in che modo il grado di coerenza con le strategie e politiche locali ha inciso sui risultati raggiunti dagli interventi finanziati dal PN Metro;
- in che misura l'insieme degli interventi finanziati dal PN è coerente/complementare con gli interventi finanziati da altri strumenti/fondi e con quelli implementati nella programmazione 2014-2020;
- in che misura e in che modo PN ha consentito/sta consentendo di sperimentare servizi e/o realizzare interventi nell'ambito della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato;
- in che misura i cittadini sono a conoscenza degli interventi relativi alla mobilità sostenibile e alla sostenibilità ambientale.

Oltre che nella valutazione tematica (Scheda 5), gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 2 e nella Priorità 3 rientrano anche nei focus valutativi complessivi relativi alla programmazione 2014-2020 (Scheda 2) e alla programmazione 2021-2027 (Scheda 10).

Nei paragrafi a seguire si richiamano alcuni specifici elementi conoscitivi che la valutazione mirerà a mettere in luce rispetto ai temi in oggetto.

### Focus sulla Priorità 2 – Sostenibilità ambientale

Con riferimento al tema della **sostenibilità ambientale**, risulta fondamentale attraverso la valutazione tematica in itinere (Scheda 5) evidenziare il contributo attuale e atteso del PN Metro Plus 2021-27 nell'aumentare l'efficienza energetica, contrastare i cambiamenti climatici, favorire la transizione verso un'economia circolare, potenziare la componente naturale urbana e aumentare la diffusione del teleriscaldamento. A tal riguardo, si ritiene utile analizzare aspetti specifici quali ad esempio:

- quali sono i principali risultati prodotti/attesi del PN rispetto al miglioramento della sostenibilità ambientale urbana (miglioramento dell'efficienza energetica, contrasto alla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, incremento dei servizi di teleriscaldamento, transizione ad un'economia circolare ed efficiente, rafforzamento della biodiversità);
- in che misura gli interventi per la sostenibilità ambientale finanziati dal PN sono di rilievo per il perseguimento degli obiettivi della *Territorial Agenda 2030* e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), ma anche per strumenti volontari di pianificazione (Paes/Paesc. Piano di adattamento ai cambiamenti climatici).

Il tema della sostenibilità ambientale viene inoltre trattato nell'ambito delle valutazioni complessive con riferimento a:

- la programmazione 2014-2020, con un focus specifico sull'efficientamento energetico volto ad indagare in che modo e in che misura il PON Metro 2014-2020 abbia contribuito a contenere il consumo annuo di energia primaria, esplorando anche quali condizioni abilitanti/ostacolanti abbiano influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città;
- la programmazione 2021-2027, con l'intento di analizzare:
  - in che modo e in che misura il PN abbia contribuito a incrementare l'energia prodotta da fonte rinnovabile, e a contenere il consumo annuo di energia primaria e le emissioni di gas a effetto serra nelle Città Metropolitane;
  - in che modo e in che misura il PN abbia contribuito alla transizione verso un'economia circolare ed efficiente delle Città Metropolitane, in particolare rispetto all'incremento della raccolta differenziata.

### Focus sulla Priorità 3 – Mobilità urbana sostenibile

Per quanto riguarda la **mobilità sostenibile**, le relative dinamiche saranno indagate, in primo luogo, con la valutazione complessiva ex post del Programma 2014-2020 (Scheda 2), al fine di rilevare – a conclusione degli interventi – in che modo e in che misura il PON Metro 2014-2020 abbia contribuito a modificare le scelte di mobilità dei cittadini nelle Città Metropolitane rendendole più green/sostenibili e abbia promosso l'utilizzo del TPL e di forme di mobilità dolce, esplorando anche quali condizioni abilitanti/ostacolanti abbiano influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città.

Inoltre, vista la continuità di intervento del Programma 2021-2027 con il precedente PON nell'ambito della mobilità urbana sostenibile, tale ambito sarà trattato con particolare approfondimento nella valutazione in itinere tematica (Scheda 5), al fine di comprendere quale sia/potrà essere il contributo degli interventi finanziati dal PN Metro Plus 2021-27 alla diffusione di una mobilità urbana multimodale sostenibile in termini di conversione dello spazio urbano in favore della mobilità pedonali, ciclabile e TPL, l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture di trasporto attuali anche attraverso l'adozione dei servizi di *Mobility as a Service* (MAAS). In particolare, si ritiene utile indagare aspetti quali ad esempio:

- quali sono i principali risultati prodotti/attesi del PN rispetto alla diffusione di una mobilità urbana sostenibile (mitigazione delle modifiche dei trend e delle tipologie di spostamenti registrati nelle Città Metropolitane a seguito della crisi sanitaria e sperimentazione dei servizi MAAS e ITS);
- in che misura gli interventi, in particolare relativi alla mobilità sostenibile, sono frutto di un processo decisionale / programmatico partecipato, esplorando quali motivazioni stanno alla base della scelta di attivare un coinvolgimento partecipativo e, laddove la partecipazione abbia costituito un ruolo chiave, quali sono le differenze con altri interventi realizzati invece senza tale approccio;
- in che misura gli interventi per la mobilità sostenibile finanziati dal PN sono di rilievo al perseguimento degli obiettivi dei PUMS;
- in che misura l'insieme degli interventi promossi per l'attuazione dei PUMS nelle Città Metropolitane è coerente e consente di perseguirne gli obiettivi, esplorando anche in che misura gli interventi del PN Metro sono concepiti e/o facilitano l'interazione tra diverse

azioni/obiettivi specifici, o anche altri Programmi che possono coinvolgere le Città Metropolitane.

Il tema della mobilità urbana sostenibile viene inoltre trattato nell'ambito della valutazione complessiva di impatto del Programma 2021-2027, con l'obiettivo di rilevare ad esempio in che modo e in che misura gli interventi del PN hanno contribuito a diffondere abitudini di mobilità green/sostenibile nella popolazione e a mitigare l'impatto ambientale della mobilità nelle Città Metropolitane.

#### *4.2.3. Inclusione ed innovazione sociale (Priorità 4, 5 e 6)*

Il PN Metro Plus 2021-2027 ha fatto tesoro dell'azione svolta nel precedente ciclo di programmazione (con particolare riferimento all'Asse 3 del PON Metro 2014-2020), confermandone gli obiettivi strategici, coerentemente con i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in tema di inclusione e di sostegno attivo all'occupazione e del relativo Piano d'Azione e degli obiettivi di Agenda 2030 in tema di lotta alla povertà e riduzione delle disuguaglianze che riguardano il contrasto a processi di espulsione e di isolamento sociale e il contenimento delle emergenze sociali. **Tale dimensione strategica assume rinnovata forza grazie alla previsione del coinvolgimento oltre che delle Città Metropolitane anche di alcune Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate.**

Il Programma dedica, quindi, all'OP4 una specifica Priorità rivolta alle CM (Priorità: 4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale) e due rivolte alle Città Medie (Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS e Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS) intervenendo così su diversi ambiti:

- **Servizi per l'inclusione e innovazione sociale (Priorità 4 e 5)** con gli obiettivi di:
  - incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8 sia per le CM che per le Città Medie);
  - migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e

dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (ESO4.11 sia per le CM che per le Città Medie);

- promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (ESO4.12 solo CM);
- **Infrastrutture per l'inclusione sociale (Priorità 6 solo città Medie RMS)** con gli obiettivi di:
  - promuovere l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (RSO4.3);
  - rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (RSO4.6).

La valutazione dell'azione del PN Metro Plus in riferimento alle tematiche sociali risulta particolarmente importante vista la centralità nella programmazione 2021-2027 degli interventi promossi in tali ambiti e delle condizioni di contesto in cui si inseriscono, tra cui la crisi energetica intervenuta nel 2022, l'introduzione di nuove aree territoriali su cui agire (le Città Medie RMS), la crisi sanitaria legata alla pandemia di Covid-19 che ha portato ad un acuirsi dei fenomeni di deprivazione sociale e disagio abitativo uniti ad una sofferenza dei servizi territoriali coinvolti nelle politiche sociali e ad una debole o mancante offerta di servizi collettivi e di iniziative della società civile.

Gli ambiti di intervento inclusi nelle Priorità 4, 5 e 6 del Programma vengono principalmente approfonditi nell'ambito della relativa valutazione tematica in itinere (dettagliata alla Scheda 6 nel Capitolo successivo). In tale scheda verrà posta particolare attenzione al criterio dell'efficacia degli interventi in relazione alle specificità tematiche; potranno inoltre essere approfonditi altri aspetti come ad esempio:

- quali differenze/peculiarità/eventuali gap emergono tra le diverse Città Metropolitane e/o gruppi di Città Medie RMS rispetto ai risultati raggiunti/attesi di termini di inclusione attiva e integrazione dei gruppi target e di mutamenti apprezzabili rispetto alle loro condizioni iniziali così come rispetto alla capacità di presa in carico di persone in condizione di svantaggio sociale e/o socio-economico;
- in che forme si è data continuità agli interventi della programmazione 2014-2020;



- in che misura l'insieme degli interventi finanziati dal PN è coerente/complementare sia internamente, con riferimento alle altre Priorità (ad es. rispetto all'OP1 e OP5), sia con gli interventi finanziati da altri strumenti/fondi tenuto conto ad es. delle integrazioni con il PN Giovani, donne e lavoro, il PN Inclusione e lotta alle povertà, i PR delle Regioni meno sviluppate, il PN FAMI con riferimento alle misure destinate ai beneficiari di protezione internazionale e ai cittadini di Paesi Terzi e il PNRR con riferimento alle Missioni 5 e 6;
- in che misura e in che modo PN ha consentito/sta consentendo di sperimentare servizi e/o realizzare servizi sociali innovativi che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato;
- in che misura le azioni di comunicazione e promozione degli interventi mirati a favorire l'inclusione sociale e innovazione sociale sono state recepite, oltre che dai gruppi target, anche dalla cittadinanza nel suo complesso.

Oltre che nella valutazione tematica (Scheda 6), gli ambiti di intervento inclusi nelle Priorità 4, 5 e 6 rientrano anche nei focus valutativi complessivi relativi alla programmazione 2014-2020 (Scheda 2) e alla programmazione 2021-2027 (Scheda 10).

Nei paragrafi a seguire si richiamano alcuni specifici elementi conoscitivi che la valutazione mirerà a mettere in luce rispetto ai temi in oggetto.

#### **Focus sulle Priorità 4 e 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale**

Con riferimento al tema dei **servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale**, risulta fondamentale attraverso la valutazione tematica in itinere (Scheda 6) evidenziare il contributo attuale e atteso del PN Metro Plus 2021-27 alla promozione di azioni e servizi di contrasto alla povertà estrema attraverso percorsi personalizzati per il superamento della situazione di marginalità e per favorirne l'inclusione sociale. Il rafforzamento della rete di servizi per la povertà estrema (anche a partire dalle esperienze avviate nei territori nella precedente programmazione) e il supporto a modalità innovative di organizzazione ed erogazione dei servizi diventano così gli elementi caratterizzanti il Programma tanto per le Città Metropolitane quanto per le Città Medie delle RMS. A tal riguardo, si ritiene utile analizzare aspetti specifici quali ad esempio:

- in che modo e in che misura lo sviluppo o il rafforzamento dei servizi di assistenza e socioeducativi, anche in un'ottica di integrazione con i servizi sanitari, stanno portando ad

un apprezzabile aumento delle forme di protezione sociale con particolare riferimento a minori, gruppi svantaggiati e persone con disabilità;

- nell'ambito delle reti di servizi territoriali, il grado di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e/o di gruppi informali e il relativo contributo;
- in che modo e in che misura il PN sta favorendo l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.

Il tema dell'inclusione sociale ed in particolare la riduzione, anche graduale e incrementale, delle condizioni di disagio socio-economico di diverse tipologie di soggetti svantaggiati (famiglie con fragilità, comunità emarginate etc.) è un tema trattato trasversalmente all'interno delle valutazioni complessive sia in chiave ex post rispetto al ciclo di programmazione precedente che in chiave di impatto rispetto alla programmazione attuale (e per questa con un focus specifico anche sulle Città Medie).

#### **Focus sulla Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale, Città Medie RMS**

Il tema delle **infrastrutture per l'inclusione sociale** nelle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate rappresenta una delle novità del Programma rispetto alla precedente programmazione con l'intento di allargare la base territoriale con l'obiettivo di incentivare pratiche di innovazione sociale atte a migliorare e rafforzare il sistema dei servizi comunali e di welfare comunitario per le persone maggiormente in difficoltà. A tal fine il programmatore - anche tenuto conto delle carenze di spazi fisici in cui sperimentare e implementare i progetti, come rilevate nel corso della programmazione 2014-20 da parte dei Comuni e dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei progetti di inclusione sociale innovativi – ha inteso promuovere la riqualificazione di immobili e spazi pubblici da destinare all'erogazione dei servizi per l'inclusione e di aree particolarmente critiche permettendo una riappropriazione dei luoghi da parte della cittadinanza. Nella sua attuazione è prevista come essenziale la partecipazione dei residenti e delle organizzazioni della cittadinanza attiva nell'individuazione, progettazione partecipata e successiva gestione degli spazi da recuperare, promuovendo forme di partecipazione attiva dei destinatari dei servizi.

Attraverso la valutazione tematica in itinere (Scheda 6) si porrà attenzione alle modalità di attivazione di tali processi partenariali e di reti che vedano il coinvolgimento di ETS, gruppi informali ecc. e al contempo si andrà ad indagare la tipologia e la portata di servizi sociali innovativi attivati

anche grazie agli interventi infrastrutturali previsti sia nella Priorità 6 che (poiché logicamente collegati a questi) nella Priorità 7.

Ulteriormente, particolare attenzione sarà rivolta alla comprensione della capacità degli interventi finanziati a valere sulla Priorità 6 di dare un contributo allo sviluppo economico nelle aree interessate anche attraverso la promozione del ruolo della cultura e del turismo.

#### 4.2.4. Rigenerazione urbana (Priorità 7)

Nell'ambito dell'OP5, il PN Metro Plus 2021-2027 intende promuovere interventi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico, alla promozione turistica, alla sicurezza urbana e un intervento integrato dedicato a specifici ambiti territoriali. Ciò in attuazione delle strategie territoriali (ex art.29 del Reg. (UE) 1060/2021) che si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitan, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le CM (L.56/2014), o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti.

Il Programma dedica, quindi, all'OP5 una specifica Priorità rivolta alle CM (Priorità: 7. Rigenerazione urbana) con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (RSO5.1).

L'attuazione del PN avverrà secondo due tipologie di intervento coerenti con le strategie territoriali:

- a) interventi dedicati alle tematiche dell'OP5 ovvero: i) protezione, sviluppo e promozione dei beni e dei servizi turistici; ii) protezione, sviluppo e promozione del patrimonio e dei servizi culturali; iii) protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo; iv) riqualificazione materiale e aumento della sicurezza degli spazi pubblici;
- b) progetti di territorio per la rigenerazione integrata di un'area target con diverse iniziative strategiche, compresa la co-progettazione e la gestione partecipata.

La valutazione dell'azione del PN Metro Plus in riferimento al tema della rigenerazione urbana assume, pertanto, una duplice direzione:

1. con riferimento alla **riqualificazione, protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici, del patrimonio culturale e degli spazi urbani**, l'obiettivo principale è comprendere, durante il corso dell'attuazione degli interventi, quale sia/possa essere il loro contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio e alla qualità della vita e dello spazio pubblico. Nella logica

strategica del PN, e in coerenza con gli attuali indirizzi europei (ad es. Nuova Agenda Europea per la Cultura, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Urbana Europea, etc.), risulta fondamentale indagare come, a livello territoriale, la valorizzazione di risorse culturali e turistiche e la promozione dell'accesso e dell'utilizzo da parte di ampie fasce della popolazione, possa fungere da "driver" per favorire benefici economici e sociali, materiali e immateriali, di vario tipo (sviluppo di imprese culturali e creative, miglioramento del benessere e dell'inclusione sociale, incremento della qualità dello spazio pubblico). Nella valutazione di questi aspetti sarà importante tenere conto di eventuali sinergie promosse a livello di Città Metropolitana per quanto concerne la Priorità 4 (cfr. Scheda 6);

2. per quanto riguarda i **progetti integrati di territorio**, la valutazione di efficacia si configura come una valutazione a favore delle coalizioni locali volta ad esplorare i benefici prodotti dalle iniziative di partecipazione e co-progettazione sulle diverse "aree bersaglio" individuate e sugli attori del territorio, indagando i meccanismi di coinvolgimento/costituzione delle reti locali e di definizione delle strategie locali. Tale valutazione risulta opportuna per dare conto dell'innovatività di queste tipologie di interventi introdotti dal PN Metro Plus 2021-27 e per verificare le modalità implementative e l'efficacia prodotta e attesa legata agli approcci "place-based" e "people-oriented".

A tali scopi, gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 7 del Programma vengono principalmente approfonditi nell'ambito della relativa valutazione tematica in itinere (dettagliata alla Scheda 7 nel Capitolo successivo). In tale Scheda verrà posta particolare attenzione al criterio dell'efficacia degli interventi in relazione alle specificità tematiche; a tal riguardo, potranno essere approfonditi aspetti come ad esempio:

- il raggiungimento di benefici economici e sociali legati agli interventi di riqualificazione dei beni turistici, culturali e degli spazi urbani realizzati nelle Città Metropolitane e dei progetti integrati di territorio e l'esistenza di un "effetto leva" di rigenerazione urbana nei quartieri interessati;
- la presenza di fattori d'ostacolo in aspetti quali la co-progettazione, la co-gestione, l'amministrazione condivisa, l'integrazione di ambiti tematici, l'approccio place-based, etc. e le soluzioni adottate (anche in chiave di apprendimento per il futuro);
- le differenti performance in termini di risultati raggiunti/attesi in tema di benefici sociali ed economici legati ai progetti di rigenerazione urbana tra le diverse Città Metropolitane;

- i modelli di intervento introdotti per la realizzazione dei progetti integrati di territorio e i benefici rilevati sugli stakeholder coinvolti nei processi di partecipazione e co-progettazione;
- con riferimento ad una o più delle operazioni di importanza strategica promosse dalle Città Metropolitane e riferite all'OP5, quali prime evidenze emergono in termini di valore sociale atteso generato per il territorio;
- quali forme di uso e quali primi benefici ottenuti (in termini ambientali, urbanistici, sociale, etc.) in relazione agli spazi dismessi e/o sottoutilizzati recuperati in chiave socio-economica;

Attenzione sarà rivolta anche ad altre dimensioni relative alla rilevanza, coerenza, valore aggiunto e visibilità degli interventi, indagando aspetti quali ad esempio:

- in che misura gli interventi per la rigenerazione finanziati dal PN sono di rilievo per il perseguimento degli obiettivi della Territorial Agenda 2030 e dell'Agenda Urbana Europea;
- in che misura l'insieme degli interventi finanziati dal PN è coerente/complementare con gli interventi finanziati da altri strumenti/fondi, incluso il PNRR (nell'ambito della Missione 5);
- come è stato valorizzato il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nei progetti di rigenerazione urbana (OP5 e Città Medie) anche rispetto e in comparazione al PN Cultura 2021-27;
- in che misura e in che modo il PN ha consentito/sta consentendo di sperimentare servizi e/o realizzare interventi nell'ambito della rigenerazione urbana che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato;
- in che misura i cittadini sono a conoscenza degli interventi relativi alle azioni della rigenerazione urbana e sono stati coinvolti nei percorsi di partecipazione ad esse connessi.

Oltre che nella valutazione tematica (Scheda 7), gli ambiti di intervento inclusi nella Priorità 7 rientrano anche nei focus valutativi complessivi relativi alla programmazione 2021-2027 (Scheda 10) andando ad indagare in chiave di impatti in che modo e in che misura gli interventi del PN in ambito di rigenerazione urbana e riqualificazione di spazi dismessi e/o sottoutilizzati hanno contribuito ad aumentare il benessere socio-economico dei territori di riferimento e quale specifico contributo in questo senso è stato dato dai progetti integrati di territorio.

## TEMI DI VALUTAZIONE RELATIVI AL PROGRAMMA 2014-2020 E INTRODOTTI ALLA RIPROGRAMMAZIONE REACT-EU

Nel corso del 2021, il PON Metro 2014-2020 è stato modificato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Attraverso le risorse REACT-EU, il Programma ha ampliato il proprio campo di azione, sia rafforzando alcuni ambiti già previsti che aprendo a nuove tematiche: sui temi ambientali, si riconfermano gli **ambiti di intervento della transizione digitale e della mobilità sostenibile**, considerando allo stesso tempo nuovi temi legati alla transizione ecologica, alla lotta al cambiamento climatico, alle infrastrutture verdi e all'economia circolare; in tema di inclusione, il Programma rafforza la sua azione di crescita inclusiva e di attivazione della comunità consentendo di impattare sui temi dell'economia urbana e del sostegno all'occupazione, dell'inclusione e dell'innovazione sociale, anche per superare le nuove fragilità e cogliere le nuove opportunità generate dalla pandemia.

I due nuovi Assi tematici introdotti (oltre ad un Asse specifico di assistenza tecnica) fanno dunque riferimento a tre pilastri principali:

- *Pilastro 1. Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane* (azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4) del Programma), volto a finanziare interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della qualità ecologica dell'ambiente urbano, al contrasto degli effetti del cambiamento climatico, al processo di transizione verso un'economia circolare;
- *Pilastri 2 e 3 - Resilienza* (azione 6.2.1) e rafforzamento sociale delle Città Metropolitane (azione 7.1.1), volti a:
  - migliorare la capacità di risposta alla crisi del tessuto economico locale attraverso misure di riqualificazione di spazi pubblici di utilità collettiva, di valorizzazione dei settori caratterizzanti l'economia locale, sostegno alle piccole realtà economiche dei settori particolarmente impattati dalla crisi (azione 6.2.1);
  - incrementare servizi e iniziative di sostegno a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione, con interventi definiti alla luce dei fabbisogni specifici dell'utenza fragile a cui sono rivolti (azione 7.1.1).

In linea con quanto indicato nel Piano di Valutazione 2014-20 (ver 2.3 di maggio 2023), le attività di valutazione degli Assi 6 e 7 del PON Metro 2014-20 finanziati con REACT-EU – inizialmente previste

nell'ambito del Piano 2014-2020 – sono rimandate alla programmazione PN Metro Plus 2021-2027, e pertanto se ne prevede la realizzazione nell'ambito del presente Piano.

Nello specifico, gli ambiti di intervento previsti dagli Assi 6 e 7 del Programma 2014-2020 vengono principalmente approfonditi nell'ambito della relativa valutazione tematica (dettagliata alla Scheda 1 nel Capitolo successivo). In tale Scheda verrà posta particolare attenzione ai criteri di efficacia e di impatto degli interventi in relazione sia alle specificità tematiche (dettagliate a seguire) sia ad aspetti più generali, come ad esempio l'individuazione di elementi di innovatività che possano aver costituito un ponte verso la programmazione 21-27.

Oltre a questioni legate all'efficacia degli interventi, potranno essere inoltre approfonditi altri aspetti come ad esempio:

- in che misura e in che modo le azioni finanziate con il PON Metro 2014-20 nel ambito della strategia REACT-EU hanno contribuito a sperimentare procedure efficienti per la loro attuazione;
- in che misura e in che modo le azioni finanziate con il PON Metro 2014-20 nel ambito della strategia REACT-EU hanno consentito di realizzare interventi per una ripresa verde, digitale e resiliente che, senza tale sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato.

Nei paragrafi a seguire si richiamano alcuni specifici elementi conoscitivi che la valutazione mirerà a mettere in luce rispetto ai temi in oggetto.

#### *4.2.5. Pilastro 1 - Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane*

Al fine di valutare l'efficacia e l'impatto delle azioni promosse con riferimento al tema della **transizione verde e digitale delle Città Metropolitane**, si potranno indagare aspetti come ad esempio:

- in che misura e in che modo le azioni del Programma hanno generato ricadute strutturali e permanenti a livello di transizione digitale al di là dell'emergenza pandemica;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di rafforzare processi di governance territoriale in tema di digitalizzazione della PA, dei cittadini e delle imprese;

- in che misura e in che modo le azioni del Programma hanno generato interventi strutturali in tema di aumento della capacità di resilienza delle città al cambiamento climatico;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di coordinare azioni di riduzione e mitigazione dell'impatto ambientale delle funzioni urbane e a rendere complementari e sinergici i diversi interventi di miglioramento ambientale e di lotta al cambiamento climatico, in una prospettiva di transizione ecologica credibile e attuabile nel medio periodo;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di attivare processi diffusi e permanenti di riorganizzazione delle infrastrutture e dei servizi urbani in tema di economia circolare;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma hanno promosso un modello di governance intersettoriale, multidisciplinare e multilivello delle azioni volte alla riduzione e alla gestione virtuosa dei rifiuti urbani.

#### 4.2.6. Pilastri 2 e 3 – Resilienza e rafforzamento sociale

Al fine di valutare l'efficacia e l'impatto delle **misure di resilienza e rafforzamento sociale** promosse nell'ambito delle azioni 6.2.1 e 7.1.1 del PON Metro 2014-2020, si potranno approfondire aspetti come ad esempio:

- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di sostenere le imprese del tessuto economico locale nel superamento degli effetti della pandemia;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di generare occupazione stabile;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di supportare la popolazione, in particolare la più vulnerabile, nel superamento delle conseguenze della pandemia;
- in che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di attivare processi di riqualificazione fisica e funzionale di spazi pubblici da dedicare alle attività sociali, aggregative e di utilità collettiva.



## TEMI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

I temi trasversali oggetto di approfondimento fanno riferimento ad aspetti legati al processo di implementazione del Programma e riguardano nello specifico gli ambiti della governance e della comunicazione del PN, come dettagliato nei paragrafi che seguono.

### 4.2.7. Governance e complementarietà

La governance del PN Metro Plus 2021-2027 si caratterizza per una dimensione multilivello, multiattore e multiterritorio. Il rafforzamento della governance del Programma (intesa sia in termini di abilità tecniche che di strumenti di gestione) è individuato tra le principali sfide relative al tema della capacità amministrativa.

Diverse sono le misure che in tal senso il Programma intende intraprendere, dove oltre a iniziative dirette di rafforzamento della governance sono previste anche azioni di semplificazione delle procedure e degli oneri amministrativi e di coordinamento con i diversi altri strumenti di politica pubblica (Fondi Coesione, PNRR, politica nazionale), con cui il PN ha numerosi punti di contatto.

Alla luce del presente quadro, appare particolarmente importante approfondire gli aspetti di implementazione del Programma legati alla governance nell'ambito di una specifica valutazione volta ad analizzare l'efficacia dei processi di governance multilivello sia in termini di utilizzo complementare delle risorse sia di incremento delle capacità tecniche e amministrative delle Città Metropolitane e delle Città Medie (cfr. Scheda 9 riportata nel Capitolo 5).

Per quanto riguarda i **processi di governance**, potranno essere approfonditi aspetti come ad esempio:

- in che modo il PN ha contribuito a rafforzare il coordinamento tra i diversi attori coinvolti in ottica di governance multilivello e a creare processi di scambio di esperienze/buone pratiche tra le Città Metropolitane;
- in che modo e in che misura si è osservato un incremento della capacità programmatica, della qualità progettuale, dell'ottimizzazione delle risorse da parte delle Città Metropolitane in risposta agli indirizzi del Programma;
- quali benefici sono stati prodotti per le Città Medie in termini di potenziamento delle capacità tecniche e amministrative.

Per quanto riguarda la **complementarietà/integrazione tra politiche**, si potranno affrontare questioni come, ad esempio:

- quale livello di integrazione/complementarietà è stato realizzato in fase di attuazione tra il PN, il PNRR e altri Programmi Nazionali e Programmi Regionali, in materia di sviluppo urbano sostenibile;
- quali differenze in termini di integrazione/complementarietà tra fondi possono essere osservate nei Piani operativi delle Città Metropolitane, anche alla luce di diverse finalità strategiche e modelli di intervento;
- in che modo e in che misura il Programma ha favorito esperienze di progettazione e co-progettazione integrata tra diversi ambiti di policy (edilizia, urbanistica, sanità, educazione, ambiente, inclusione etc.) nelle Città Metropolitane e quali buone pratiche possono essere evidenziate in tal senso.

#### 4.2.8. Comunicazione

Il PN Metro Plus 2021-2027 promuove, nell'ambito della Priorità dedicata all'assistenza tecnica, azioni di comunicazione, visibilità e informazione, sia a livello nazionale che locale, atte a stimolare la partecipazione attiva degli attori istituzionali e dei rilevanti stakeholders locali pertinenti nei diversi territori (considerando anche la nuova estensione del Programma alle Città Medie delle RMS). In questo quadro, la realizzazione di iniziative di comunicazione e informazione efficaci assume particolare importanza per diffondere adeguata consapevolezza rispetto al contributo del Programma e per garantire, da un lato, trasparenza in merito alle opportunità proposte e, dall'altro, capillare diffusione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.

In virtù di tali obiettivi, le diverse tipologie di azioni di comunicazione condotte saranno oggetto di una specifica valutazione volta ad **indagare l'efficacia della Strategia di comunicazione del PN Metro** in termini di visibilità degli interventi finanziati sul territorio di riferimento e da parte di cittadini e imprese, ponendo particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica (cfr. Scheda 8 riportata nel Capitolo 5). A tal fine, si potranno approfondire aspetti come, ad esempio:

- quali canali di comunicazione mostrano una migliore performance nel dare visibilità agli interventi promossi dal PN e al loro valore aggiunto verso il territorio e la collettività;
- in che misura i beneficiari considerano efficace la comunicazione delle opportunità offerte e dei risultati conseguiti dal PN;

in che modo i beneficiari stanno contribuendo a diffondere informazioni sull'azione del PN attraverso la comunicazione delle operazioni finanziate, con particolare attenzione a quelle di importanza strategica.

## 5. Elementi informativi per ciascuna valutazione

Il presente Capitolo riporta le 10 Schede descrittive delle valutazioni incluse nel presente Piano, riportate in ordine cronologico e secondo le tipologie illustrate nel precedente Capitolo 4.

Le schede presentano una **struttura tabellare**, adottata al fine di esplicitare, tenendo conto degli indirizzi **della Commissione (DG EMPL e DG REGIO) e dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)**, i seguenti **elementi per ciascuna delle valutazioni**: *descrizione dell'oggetto; motivazione e criteri di scelta; parte del Programma coperta; tipologia di valutazione; possibili domande di valutazione; metodi; dati da utilizzare; tempistiche; budget*. Inoltre, al fine di garantire la progettazione di valutazioni fattibili, vengono riportati, in ciascuna Scheda, *elementi utili all'analisi di valutabilità*, ossia punti di attenzione di cui tenere conto nella fase di disegno delle valutazioni.

Le possibili domande di valutazione indicate a titolo esemplificativo in ciascuna Scheda riflettono le attuali esigenze conoscitive dell'Amministrazione e sono state concepite per essere eventualmente aggiornate e integrate in seguito, qualora emergessero nuovi fabbisogni di approfondimento, garantendo **la flessibilità e l'adattabilità del Piano** rispetto alle evoluzioni del Programma e del contesto di riferimento.

## Schede relative alla valutazione ex post del PON Metro 2014-20

### 1. Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20 (da PdV 2014-20 - versione 2.2. di maggio 2022)

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione relativa all'uso delle risorse REACT-EU avente ad oggetto l'efficacia, l'efficienza e l'impatto degli interventi implementati, con particolare riferimento al loro contributo al superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e ad una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	<p>I fondi messi a disposizione da REACT-EU e la conseguente integrazione del nuovo obiettivo tematico e dei relativi assi finanziati nel PON Metro 2014-20 hanno contribuito a rafforzare la strategia complessiva del Programma, tramite elementi a supporto di uno sviluppo urbano integrato e potenziato nelle sue componenti di tutela ambientale, sviluppo digitale e sostegno all'economia e alle comunità urbane.</p> <p><b>Il Regolamento REACT-EU prevede una specifica attività di valutazione delle risorse impegnate</b>, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2221/2020 (art. 1, comma 12, paragrafo 2): <i>"In deroga all'articolo 56, paragrafo 3, e all'articolo 114, paragrafo 2, gli Stati membri provvedono affinché entro il 31 dicembre 2024 sia effettuata almeno una valutazione dell'uso delle risorse REACT-EU, avente a oggetto l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e, se del caso, l'inclusività e la non discriminazione, anche da una prospettiva di genere, di tali risorse e il modo in cui hanno contribuito al conseguimento dell'obiettivo tematico di cui al paragrafo 9, primo comma, del presente articolo"</i>.</p> <p>Si prevede pertanto la realizzazione di una <b>valutazione dei risultati degli Assi 6 e 7 del PON Metro 2014-20</b> (finanziati con REACT-EU), in linea con quanto indicato nel Piano di Valutazione 2014-20 (ver 2.3 di maggio 2023) che rimanda le attività di valutazione degli Assi REACT-EU del ciclo 2014-20 alla programmazione finanziaria a valere sul PN Metro Plus 2021-27.</p> <p>La valutazione proposta, sulla scia delle esigenze conoscitive già individuate all'interno del Piano di valutazione 2014-20 (ver 2.2 di maggio 2022), indagherà principalmente l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, esaminando gli effetti diretti e indiretti promossi dal Programma nelle principali dimensioni chiave relative ai tre pilastri della programmazione REACT-EU all'interno del PON Metro 2014-20:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pilastro 1 - transizione verde e digitale delle Città Metropolitane (azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4)</li> <li>- pilastri 2 e 3 - resilienza (azione 6.2.1) e rafforzamento sociale delle Città Metropolitane (azione 7.1.1).</li> </ul> <p>Ulteriori dimensioni di analisi riguarderanno l'<b>efficienza</b> e il <b>valore aggiunto</b> degli interventi finanziati.</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	PON Metro 2014-20 - Assi 6 e 7
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione ex post 2014-20
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p>Le domande di valutazione relative agli Assi 6 e 7 del PON Metro 2014-20 potranno includere ad esempio i seguenti quesiti:</p> <p><b>Efficacia e impatto</b></p> <p><u>Intero PN</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In che modo e in che misura le azioni del Programma hanno introdotto elementi di</li> </ul>

innovatività che hanno costituito un ponte verso la programmazione 21-27?

#### Pilastro 1 - Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane

- In che modo e in che misura le azioni del Programma hanno generato ricadute strutturali e permanenti a livello di transizione digitale al di là dell'emergenza pandemica?
- In che modo e in che misura le azioni del Programma sono state in grado di rafforzare processi di governance territoriale in tema di digitalizzazione della PA, dei cittadini e delle imprese?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma hanno generato interventi strutturali in tema di aumento della capacità di resilienza delle città al cambiamento climatico?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di coordinare azioni di riduzione e mitigazione dell'impatto ambientale delle funzioni urbane e di rendere complementari e sinergici i diversi interventi di miglioramento ambientale e di lotta al cambiamento climatico, in una prospettiva di transizione ecologica credibile e attuabile nel medio periodo? In che misura e in che modo gli interventi di transizione digitale sono stati recepiti dalla collettività?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di attivare processi diffusi e permanenti di riorganizzazione delle infrastrutture e dei servizi urbani in tema di economia circolare?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma hanno promosso un modello di governance intersettoriale, multidisciplinare e multilivello delle azioni volte alla riduzione e alla gestione virtuosa dei rifiuti urbani?

#### Pilastri 2 e 3 – Resilienza e rafforzamento sociale

- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di sostenere le imprese del tessuto economico locale nel superamento degli effetti della pandemia?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di generare occupazione stabile?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di supportare la popolazione, in particolare la più vulnerabile, nel superamento delle conseguenze della pandemia?
- In che misura e in che modo le azioni del Programma sono state in grado di attivare processi di riqualificazione fisica e funzionale di spazi pubblici da dedicare alle attività sociali, aggregative e di utilità collettiva?

#### **Efficienza**

- In che misura e in che modo le azioni finanziate con il PON Metro 2014-20 nell'ambito della strategia REACT-EU hanno contribuito a sperimentare procedure efficienti per la loro attuazione (anche alla luce dell'entità delle risorse disponibili ed alle tempistiche legate all'implementazione dei fondi REACT-EU)?

#### **Valore aggiunto**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>In che misura e in che modo le azioni finanziate con il PON Metro 2014-20 nell'ambito della strategia REACT-EU hanno consentito di realizzare interventi per una ripresa verde, digitale e resiliente che, senza tale sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Utilizzo di metodi misti e approcci quali-quantitativi per l'identificazione e la misurazione degli effetti, da individuare in sede di disegno di valutazione sulla base delle variabili e delle condizioni di valutabilità (ad es. Teoria del Cambiamento, approccio realista, disegno controfattuale, etc.).</p> <p>Nell'indagare gli aspetti proposti nelle domande valutative si potranno approfondire temi e ambiti di intervento peculiari che il Programma ha sostenuto nelle diverse Città Metropolitane, attraverso la realizzazione di studi di caso.</p>
<b>Dati da utilizzare</b>	Dati di monitoraggio del Programma; dati provenienti dai sistemi informativi comunali degli Organismi Intermedi; dati da fonti statistiche ufficiali (ad es. monitoraggi annuali delle città in tema ambientale - ISPRA, ISTAT ARPA, Legambiente); ulteriori dati e/o informazioni derivanti da eventuali rilevazioni ad hoc finalizzate a misurare i progressi delle città.
<b>Tempistiche</b>	06/2024 – 12/2024
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	La valutazione di impatto degli interventi finanziati con risorse REACT-EU potrà essere realizzata con riferimento ai progetti che risultino conclusi da un lasso di tempo sufficiente per osservarne gli effetti diretti e indiretti, previsti e imprevisi; sui restanti interventi, potrà essere realizzata una valutazione di efficacia, che ne evidenzii i risultati/benefici prodotti e le condizioni abilitanti/ostacolanti.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	<p>Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione.</p> <p>Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.</p>
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti e indipendenti.

## 2. Valutazione complessiva degli interventi del PON Metro 2014-20

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione di impatto delle iniziative finanziate dal PON Metro 2014-20, focalizzata sugli effetti prodotti negli ambiti di intervento in cui esiste una continuità rispetto al PN Metro Plus 2021-27
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	Nel perseguire obiettivi di sviluppo urbano sostenibile, il PN Metro Plus 2021-27 agisce in ottica di continuità con il precedente PON Metro 2014-20, andando ad intervenire sulla promozione del paradigma "smart city" e su ambiti quali l'agenda digitale, le tematiche ambientali, la riduzione del disagio socioeconomico, sui quali si era investito in maniera consistente anche nel quadro della precedente programmazione. In questo senso, è utile indagare quali siano stati gli <b>effetti diretti e indiretti, previsti e imprevisi del precedente Programma su alcune variabili e dimensioni-chiave</b> , non solo per fornire un giudizio valutativo complessivo circa gli interventi finanziati con la programmazione precedente ma anche al fine di creare una base conoscitiva di partenza che permetta, da una parte, di evidenziare il contributo incrementale del nuovo Programma su aspetti di rilievo e, dall'altra, di orientare la progettazione e implementazione degli interventi nelle Città Metropolitane alla luce degli apprendimenti tratti dal precedente ciclo.
<b>Parte del Programma coperta</b>	PON Metro 2014-20 - Assi 1, 2, 3, 4
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione ex post 2014-20
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p>Le domande di valutazione relative all'impatto del PON Metro 2014-20 potranno includere i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono stati i principali benefici promossi dal PON Metro 2014-20 in termini di diffusione/applicazione del paradigma "smart city" e con quali differenze/peculiarità nelle diverse Città Metropolitane?</li> <li>• In che modo e in che misura il PON Metro 2014-20 ha contribuito alla digitalizzazione dei processi amministrativi della PA, al miglioramento dei servizi digitali e alla loro diffusione/fruizione anche da parte della cittadinanza? In che modo e in che misura ha attivato processi e nuove modalità di governance territoriale a scala metropolitana? Quali condizioni abilitanti/ostacolanti hanno influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città?</li> <li>• In che modo e in che misura il PON Metro 2014-20 ha contribuito a modificare le scelte di mobilità dei cittadini nelle Città Metropolitane rendendole più green/sostenibili e ha promosso l'utilizzo del TPL e di forme di mobilità dolce? Quali condizioni abilitanti/ostacolanti hanno influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città?</li> <li>• In che modo e in che misura il PON Metro 2014-20 ha contribuito a contenere il consumo annuo di energia primaria? Quali condizioni abilitanti/ostacolanti hanno influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città?</li> <li>• In che modo e in che misura il PON Metro 2014-20 ha contribuito alla riduzione, anche graduale e incrementale, delle condizioni di disagio socio-economico di diverse tipologie di soggetti svantaggiati (famiglie con fragilità, comunità emarginate, etc.)? Quali condizioni abilitanti/ostacolanti hanno influito e con quali eventuali differenze territoriali/tra Città?</li> <li>• In che modo e in che misura il PON Metro 2014-20 ha contribuito alla riduzione</li> </ul>

	delle disuguaglianze di genere? Quali apprendimenti si possono trarre dall'esperienza della programmazione 2014-2020 utili a migliorare l'attuazione del PN Metro Plus 2021-2027?
<b>Metodi</b>	Utilizzo di metodi misti e approcci quali-quantitativi per l'identificazione e la misurazione degli effetti, da individuare in sede di disegno di valutazione sulla base delle variabili e delle condizioni di valutabilità (ad es. Teoria del Cambiamento, approccio realista, disegno controfattuale, etc.). Con specifico riferimento all'Asse 3 del PON 2014-2020 saranno previste indagini per quantificare gli indicatori di risultato utili a condurre la valutazione.
<b>Dati da utilizzare</b>	Risultati delle valutazioni condotte nel 2014-20; indicatori di monitoraggio del PON Metro 2014-20 (già disponibili o quantificati attraverso apposite indagini); percezioni dell'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione, degli OI e di stakeholder rilevanti; utilizzo di dati di contesto specifici relativi ai temi oggetto di approfondimento e a interventi di policy rilevanti.
<b>Tempistiche</b>	06/2024 – 12/2024
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	La scelta dei temi su cui realizzare le valutazioni di impatto dovrà tenere conto delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le valutazioni di tipo quantitativo, l'effettiva disponibilità di dati di contesto che siano aggiornati e disaggregati per Città Metropolitana;</li> <li>• per le valutazioni volte a rilevare gli effetti prodotti sui destinatari ultimi degli interventi (ad es. in condizioni di svantaggio), la rintracciabilità di tali destinatari in vista della realizzazione delle indagini di campo ovvero dei soggetti attuatori degli interventi, che potranno fornire informazioni e percezioni circa gli effetti prodotti qualora non sia possibile entrare in contatto con i destinatari.</li> </ul>
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.



### Schede relative alle valutazioni in itinere del PN Metro Plus 2021-27

#### 3. Valutazione funzionale al riesame intermedio previsto all'art.18 del Reg. (UE) 1060/2021

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione intermedia dello stato di attuazione del PN Metro Plus 2021-27 che fornisca una panoramica generale sull'avanzamento del Programma focalizzato sulle azioni avviate alla data di inizio della valutazione
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	Al fine di consentire la disposizione del portato informativo utile alla presentazione alla Commissione europea da parte dell'Autorità di Gestione della valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio entro il 31 marzo 2025 (secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021), viene realizzata <b>una valutazione dell'andamento del PN Metro Plus 2021-27 con prime evidenze</b> utili a fare in modo che l'Amministrazione possa tenere opportunamente conto di cambiamenti di contesto e di criticità/punti di attenzione emersi all'avvio delle azioni finanziate.  Come piste di analisi, si potrà tenere conto dei fattori che possono influire sul conseguimento dei target individuati nell'ambito del documento metodologico di accompagnamento al Programma.
<b>Parte del Programma coperta</b>	Tutte le Priorità – PN Metro Plus 2021-27
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione in itinere
<b>Possibili domande di valutazione</b>	La valutazione funzionale a fornire informazioni utili al riesame intermedio potrà rispondere ai seguenti quesiti esemplificativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono cambiamenti rilevanti della situazione socioeconomica di riferimento e delle esigenze territoriali che influiscono sull'attualità della logica di intervento del PN Metro Plus 2021-27?</li> <li>• Qual è il livello di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma, anche in relazione agli indicatori di output e di risultato e ai target di spesa? Quali criticità e punti di forza sono emersi in fase di avvio del Programma?</li> <li>• In che misura la dotazione finanziaria delle Priorità e l'articolazione delle azioni è stata utile allo sviluppo degli interventi nelle Città?</li> <li>• Quali prime differenze/peculiarità attuative e strategiche emergono a livello di Città metropolitana, alla luce dell'analisi dei Piani Operativi?</li> <li>• Qual è l'impianto strategico delle operazioni di importanza strategica implementate dalle Città Metropolitane e il loro grado di rilevanza/coerenza con la strategia del PN nel suo complesso?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Analisi qualitative e quantitative su dati e informazioni raccolte tramite monitoraggio del PN; interviste all'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione ed eventualmente agli OI; Piani Operativi delle singole città
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN; percezioni dell'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione ed eventualmente degli OI
<b>Tempistiche</b>	06/2024 – 01/2025
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	Nel caso di linee di azione non ancora avviate a livello di PN o di singola Città, la valutazione, non potendo esprimere un giudizio specifico sull'implementazione,

	potrà, attraverso le analisi condotte, rintracciare elementi che confermino l'attivazione prevista degli interventi in oggetto.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	I risultati della valutazione saranno tenuti in considerazione nell'ambito del riesame intermedio del Programma. Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

#### 4. Valutazione sull'Agenda digitale e l'innovazione urbana (PN Metro Plus 2021-27)

<p><b>Descrizione dell'oggetto</b></p>	<p>Valutazione in itinere sui temi della Agenda digitale e Innovazione urbana, focalizzata sull'analisi dell'efficacia degli interventi messi in campo dal PN Metro Plus 2021-27 in questo ambito e sui primi risultati raggiunti (e potenziali), volta a fornire elementi di interesse anche rispetto alla loro efficienza, rilevanza nel contesto urbano e coerenza/complementarietà sia interna sia con altri Fondi e con gli interventi realizzati nella programmazione precedente 2014-2020</p>
<p><b>Motivazione e criteri di scelta</b></p>	<p>Obiettivo della valutazione in itinere è fornire elementi valutativi sui temi della promozione della Agenda digitale e dell'Innovazione urbana al fine di <b>fornire una prima panoramica degli interventi finanziati</b>, dei risultati attesi e delle modalità implementative consentendo l'eventuale introduzione di correttivi/miglioramenti in corso d'opera qualora necessari, sia a livello complessivo del Programma sia a livello delle singole Città.</p> <p>Con riferimento al criterio dell'<b>efficacia</b>, le analisi valutative avranno l'obiettivo di individuare le tipologie di risultati/benefici prodotti dal PN o attesi, sia a livello generale che, quando opportuno, specifico per Città Metropolitana, nell'ottica di fornire un quadro analitico rispetto all'andamento delle azioni e di individuare le variabili chiave su cui valutare l'impatto e il contributo del PN allo sviluppo sostenibile nella valutazione ex post complessiva. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per quanto riguarda la promozione <b>dell'Agenda digitale metropolitana</b>, l'obiettivo principale è comprendere quale contributo potrà fornire il PN Metro Plus 2021-27 <b>in termini di rafforzamento dell'offerta di servizi pubblici digitali</b> da parte della PA e al <b>miglioramento della loro qualità</b>. In linea con le azioni intraprese dal PON Metro 2014-20, il PN pone l'accento sulla <b>digitalizzazione dei servizi</b> non solo come strumento per migliorare il rapporto PA-cittadini, semplificando la burocrazia e riducendo i costi delle strutture, ma anche come chiave di volta del processo di <b>trasformazione delle città in smart cities</b>. A tale scopo diventa essenziale capire quale sia il contributo che il PN sta dando, <b>anche in logica di programmazione unitaria, al ripensamento delle strategie di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici</b> (che rappresenta la grande sfida che stanno affrontando le PA), così come cogliere se e in che misura i servizi promossi soddisfino i principi sostenuti dal Programma Europa Digitale, dal "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA" e dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, come richiamato dal PN. Inoltre, si indagherà anche sul contributo che la misura dà in termini di rafforzamento della governance a scala metropolitana in tema di digitalizzazione e più in generale al tema della gestione condivisa e associata dei servizi digitali;</li> <li>• per quanto riguarda il <b>supporto alla domanda di servizi digitali</b> da parte di cittadini e imprese, l'analisi ha, invece, lo scopo di comprendere quale contributo il PN Metro Plus 2021-27 potrà fornire alla <b>riduzione del divario digitale culturale</b>, supportando, da un lato, l'utilizzo di dati, contenuti, applicazioni e servizi online che rispettino i criteri di "<b>omogeneità e qualità dei servizi</b>" anche</li> </ul>

	<p>adottando la prospettiva degli utenti più svantaggiati; dall'altro lato, <b>favorendo l'attivazione dei cittadini e delle imprese</b> e mettendoli nelle condizioni di cogliere i vantaggi offerti dalla digitalizzazione e di farsi parte propositiva nel processo di transizione digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per quanto riguarda, infine, <b>l'innovazione urbana</b>, risulta fondamentale comprendere in che misura il PN Metro Plus 2021-27 potrà contribuire alla <b>valorizzazione dell'economia urbana, al ripopolamento del tessuto economico locale</b> e alla creazione di <b>realità più resilienti</b>. <b>L'investimento in azioni sperimentali</b>, così come il sostegno delle piccole realtà imprenditoriali operanti in settori di interesse strategico per la città (ad es. impiegate in ambito culturale-creativo, turistico; generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario e in grado di assicurare opportunità lavorative di qualità per target fragili), costituisce un importante contributo per "far rivivere i luoghi", per scongiurare l'impovertimento del tessuto locale, per rilanciare l'occupazione e sviluppare l'economia locale.</li> </ul> <p>Nell'ottica di esaminare nel modo più esaustivo possibile l'implementazione del Programma, la valutazione dell'efficacia sarà affiancata anche da un'analisi sull'<b>efficienza dei processi amministrativi</b> impiegati, sulla <b>rilevanza</b> delle azioni di innovazione urbana finanziate rispetto ai contesti selezionati per gli interventi, sulla <b>coerenza e complementarità</b> delle azioni, sia internamente al PN Metro Plus 2021-27 (ad esempio tra l'Azione 1.1.3.1 e gli interventi della Priorità 7) sia con fonti esterne (ad esempio con la Missione 1 del PNRR).</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Priorità 1. Agenda digitale e Innovazione urbana
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione tematica in itinere
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o In che modo gli interventi finanziati dal PN stanno contribuendo al ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici, anche in logica di programmazione unitaria, auspicata dal Programma Europa Digitale e sintetizzata dal "Modello strategico di evoluzione del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione"?</li> <li>o Quali modelli di governance stanno guidando la trasformazione digitale e, nel caso delle Città Metropolitane, sono stati modificati rispetto a quelli precedentemente adottati nell'ambito del PON Metro 2014-20<sup>27</sup>?</li> <li>o In che modo il PN sta contribuendo a sostenere la domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese per garantire un ottimale accesso degli utenti nonché la loro partecipazione attiva al processo di transizione digitale?</li> <li>o In che modo il PN sta contribuendo a sostenere la domanda di servizi digitali da parte di utenti più svantaggiati?</li> <li>o In che modo il PN sta contribuendo alla valorizzazione dell'economia urbana e di ripopolamento del tessuto economico locale e alla creazione di realtà più resilienti</li> </ul>

<sup>27</sup> Si potrà prestare particolare attenzione ad analizzare se la progettazione e la realizzazione degli interventi del PN abbiano risposto a logiche di co-partecipazione/co-design e se siano stati previsti strumenti di accompagnamento per i comuni più piccoli.

	<p>e quali attori sono coinvolti?</p> <p><b>Coerenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In ambito Agenda digitale e divario digitale culturale, quale complementarità/sinergia esiste tra gli interventi finanziati dal PN Metro Plus 2021-27, dal PNRR e dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR<sup>28</sup>?</li> <li>○ A livello delle singole realtà urbane, in che misura sono state programmate sinergie tra le azioni volte a rafforzare i servizi pubblici digitali e a sostenere la domanda da parte di cittadini e imprese, promosse rispettivamente dalle azioni 1.1.2.1 e 1.1.2.2?</li> </ul> <p><b>Rilevanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura i contesti urbani interessati dagli interventi finanziati nell'ambito dell'azione 1.1.3.1 corrispondono all'indicazione di prediligere contesti urbani con grandi potenzialità di sviluppo (in termini di spazi inutilizzati e mercati ancora da esplorare) e caratterizzati al contempo da un'elevata concentrazione di fasce fragili della popolazione?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Valutazione <i>theory-based</i> volta ad evidenziare il legame tra interventi finanziati e risultati attesi/potenziati nel quadro delle tre linee di intervento; rilevazione delle percezioni da parte di diversi stakeholder (strutture di gestione, OI, stakeholder del territorio) raccolte attraverso questionari/focus group; utilizzo di matrici di rilevanza/coerenza/complementarità tra fondi/fonti di finanziamento e cicli di programmazione.
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN Metro Plus 2021-27; percezioni degli OI e di stakeholder rilevanti; utilizzo di dati di contesto specifici relativi ai temi oggetto di approfondimento e a interventi di policy rilevanti
<b>Tempistiche</b>	06/2025 – 12/2026
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	A seconda del grado di avanzamento degli interventi finanziati, le analisi di efficacia dovranno avere un focus diverso, concentrandosi sui primi risultati raggiunti dagli interventi con stato di avanzamento consistente oppure sui risultati attesi degli interventi avviati.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).

<sup>28</sup> Si potrà prestare particolare attenzione alla gestione dell'integrazione degli interventi finanziati dai diversi programmi nell'ambito del miglioramento della *user experience* dei servizi online PA, dell'accessibilità dei servizi, del supporto all'alfabetizzazione e inclusione digitale dei cittadini, dell'adozione delle piattaforme digitali (es. PagoPA, AppIO, SPID, ecc.).

<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## 5. Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile (PN Metro Plus 2021-27)

<p><b>Descrizione dell'oggetto</b></p>	<p>Valutazione in itinere sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile, focalizzata sull'analisi dell'efficacia degli interventi messi in campo dal PN Metro Plus 2021-27 in questo ambito e sui primi risultati raggiunti e potenziali e volta a fornire elementi di interesse anche rispetto alla loro efficienza, rilevanza, coerenza/complementarietà con altri Fondi, al valore aggiunto creato nello specifico settore di policy di riferimento e alla loro visibilità nel territorio di riferimento. Le valutazioni completano e contribuiscono al monitoraggio ambientale del Programma previsto nel percorso di Valutazione Ambientale Strategica con particolare riferimento alla definizione e al popolamento degli indicatori di contesto, contributo e processo.</p>
<p><b>Motivazione e criteri di scelta</b></p>	<p>Obiettivo della valutazione è fornire elementi sui temi della sostenibilità ambientale e sulla mobilità urbana sostenibile <b>nel corso dell'attuazione del Programma</b>, in modo da fornire un quadro sul raggiungimento dei risultati attesi e sulle modalità implementative che caratterizzano gli interventi, utile ai fini del monitoraggio ambientale previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica del programma e che possa permettere l'introduzione di eventuali correttivi e miglioramenti della performance ambientale in corso d'opera, sia a livello generale che, quando possibile e rilevante, a livello di singole Città Metropolitane.</p> <p>Con riferimento al <b>criterio dell'efficacia, centrale all'interno della valutazione tematica in itinere proposta</b>, le analisi valutative avranno l'obiettivo di individuare le tipologie di risultati/benefici prodotti dal PN o attesi, sia a livello generale che, quando opportuno, specifico per Città Metropolitana, nell'ottica di fornire un quadro analitico rispetto all'andamento e alla performance delle azioni ma anche di individuare le variabili-chiave su cui valutare l'impatto e il contributo del PN Metro Plus 2021-27 allo sviluppo sostenibile nella valutazione ex post complessiva. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per quanto riguarda la <b>mobilità sostenibile</b>, l'obiettivo principale è comprendere, durante il periodo di programmazione, quale sia/potrà essere il contributo degli interventi finanziati dal PN Metro Plus 21-27 alla diffusione di una mobilità urbana multimodale sostenibile in termini di conversione dello spazio urbano in favore della mobilità pedonali, ciclabile e TPL, l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture di trasporto attuali anche attraverso l'adozione dei servizi di <i>Mobility as a Service</i> (MAAS). Rispetto a questo ultimo tema, creare le basi che abilitino una vera mobilità a servizio diventa determinante; pertanto, è necessario comprendere come il PN Metro Plus contribuisce a questo aspetto (dotazione degli <i>Intelligent Transport System</i> (ITS) a livello urbano e metropolitano sia in ambito pubblico che privato). Inoltre, risulta fondamentale indagare come il PN Metro abbia contribuito alla pianificazione e/o attivazione di policy di gestione della domanda e ottimizzazione dell'offerta. A causa dell'emergenza sanitaria, il settore della mobilità urbana ha subito importanti cambiamenti nelle tendenze e nelle modalità di spostamento adottate dagli utilizzatori, tuttavia in questa fase, nonostante il mantenimento dello smart</li> </ul>

working (orizzontale o verticale) da parte di diverse aziende ed enti pubblici, le esigenze di spostamento sono tornate ai livelli pre-Covid. Comprendere il contesto di riferimento, peculiare anche per le diverse città presenti nel Programma, è fondamentale per comprendere in che modo il Programma si sta/si è inserito. Pertanto, in un'ottica di miglioramento del sistema di mobilità, è importante capire come il PN Metro Plus 2021-27 abbia contribuito allo sviluppo e potenziamento di tale sistema, e qual è il peso che le varie misure (servizi, infrastrutture/lavori, ecc.) hanno in questo cambiamento.

- per quanto riguarda, invece, la **sostenibilità ambientale**, risulta fondamentale evidenziare il contributo attuale e atteso degli interventi del PN Metro Plus 2021-27 nel migliorare l'**efficienza energetica** di impianti ed edilizia al fine di ridurre il consumo di risorse non rinnovabili e l'emissione di gas climalteranti anche attraverso la produzione di energia rinnovabile da fonte solare a scala locale, contrastare i **cambiamenti climatici aumentando la capacità adattiva e la resilienza dei sistemi urbani**, favorire la **transizione verso un'economia circolare**, potenziare la **componente naturale urbana** e aumentare la **diffusione del teleriscaldamento**. La necessità di **investire nell'efficientamento** energetico, già presente nella programmazione 2014-2020, è diventata ancora più urgente a causa della crisi energetica intervenuta e costituisce **una priorità** nell'ambito della pianificazione per il periodo 2021-2027. Le infrastrutture pubbliche, con particolare attenzione agli impianti di pubblica illuminazione e all'edilizia pubblica, spesso obsoleti e con conseguenti consumi di risorse elevati, necessitano di riqualificazioni energetiche anche profonde. A partire dagli esiti di quanto realizzato già nella programmazione 2014-2020 per le città tematiche, risulta di rilievo capire quale può essere il contributo fornito dal PN Metro ad un miglioramento della qualità delle infrastrutture pubbliche con conseguente riduzione delle emissioni climalteranti, ma anche un miglioramento nella fruizione delle infrastrutture stesse con eventuale effetto leva per impianti e manufatti anche non pubblici. Inoltre, recenti dinamiche mostrano **una intensificazione delle sfide** legate alla **vulnerabilità ambientale** delle aree urbane, richiedendo interventi tempestivi. In aggiunta, i dati mostrano ancora livelli significativi di **inquinamento ambientale** nelle città italiane e una marcata carenza nella **transizione verso un'economia circolare**.

Importante nelle valutazioni sarà la definizione di opportuni indicatori di contesto, contributo, e processo opportunamente definiti nel Piano di monitoraggio ambientale previsto dalla Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

Al fine di fornire un quadro quanto più completo possibile rispetto ai meccanismi attuativi e all'implementazione degli interventi sia a livello generale che specifico per città, l'analisi di efficacia sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile, verrà integrata con uno studio sull'**efficienza dei processi amministrativi impiegati** per l'implementazione degli interventi, sulla **rilevanza** delle azioni finanziate rispetto ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile), ai Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), ai Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) delle città, alla Territorial Agenda 2030, al Piano Nazionale di adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC), al Piano Nazionale Integrato Energia



	<p>e Clima (PNIEC) e alla Strategia nazionale sull'Economia circolare sulla <b>coerenza e complementarità</b> delle azioni rispetto a quanto finanziato da altri Fondi rilevanti, sul <b>valore aggiunto</b> apportato dal PN nello specifico settore di policy oggetto di analisi e sulla <b>visibilità</b> ottenuta sul territorio e verso i cittadini degli interventi finanziati.</p> <p>I temi previsti sono coerenti con l'attività di monitoraggio ambientale prevista e Tali temi permettono di garantire anche una <b>continuità con le valutazioni già messe in atto</b> nel periodo 2014-2020 e di comprendere i progressi osservati nel tempo su determinati temi (ad es. con riferimento alla mobilità sostenibile, l'efficienza energetica, l'efficienza di procedure e processi amministrativi, la diffusione di ITS etc.).</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Priorità 2. Sostenibilità ambientale e Priorità 3. Mobilità urbana sostenibile
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione tematica in itinere
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono i principali risultati prodotti/attesi del PN rispetto alla diffusione di una mobilità urbana sostenibile (mitigazione delle modifiche dei trend e delle tipologie di spostamenti registrati nelle Città Metropolitane e sperimentazione dei servizi MAAS e ITS)?</li> <li>○ Quali sono i principali risultati prodotti/attesi del PN rispetto al miglioramento della sostenibilità ambientale urbana (miglioramento dell'efficienza energetica, contrasto alla vulnerabilità ai cambiamenti climatici, transizione ad un'economia circolare ed efficiente, rafforzamento della biodiversità)?</li> <li>• Quali differenze/peculiarità/eventuali gap emergono tra le diverse Città Metropolitane rispetto ai risultati raggiunti/attesi in tema di sostenibilità ambientale e mobilità urbana sostenibile? In quali città le misure messe in campo per l'efficientamento energetico hanno dato risultati rilevanti o che hanno contribuito all'attivazione di politiche locali di sostenibilità ambientale? Ed eventualmente con quali strumenti/fattori chiave (di successo e/o insuccesso)? Su quali dimensioni, tra quelle del trasporto privato passeggeri, trasporto pubblico passeggeri e logistica urbana, il Programma sta contribuendo/sta incidendo maggiormente nelle diverse Città?</li> <li>• In che misura gli interventi, in particolare relativi alla mobilità sostenibile, sono frutto di un processo decisionale / programmatico partecipato? Quali le motivazioni alla base della scelta di attivare o meno un coinvolgimento partecipativo? Laddove la partecipazione ha avuto un ruolo chiave, quali sono le differenze con altri interventi realizzati invece senza tale approccio?</li> <li>• Quali indicatori (di contesto, contributo e processo) sono più idonei a misurare e a monitorare la performance delle città con riferimento ai temi della sostenibilità urbana e mobilità sostenibile?</li> </ul> <p><b>Efficienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura e in che modo il PN sta contribuendo a sperimentare e diffondere nelle Città Metropolitane procedure più efficienti nell'attuazione degli interventi</li> </ul>

di mobilità e sostenibilità ambientale?

- In che misura le azioni possono essere ritenute efficaci ed efficienti dal punto di vista della gestione? Quali sono le principali criticità gestionali che caratterizzano, sia a livello generale sia a livello specifico, i progetti di mobilità sostenibile finanziati su fondi FESR, anche con riferimento alle regole di ammissibilità degli interventi? Quali azioni migliorative possono essere messe in campo?

#### **Rilevanza**

- In che misura gli interventi per la mobilità sostenibile finanziati dal PN sono di rilievo per il perseguimento degli obiettivi dei PUMS?
- In che misura gli interventi per la sostenibilità ambientale finanziati dal PN sono di rilievo per il perseguimento degli obiettivi della Territorial Agenda 2030 e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), ma anche per strumenti volontari di pianificazione (Paes/PaesC, Piano di adattamento ai cambiamenti climatici)?
- Quali, tra le azioni previste dal Programma sono state individuate dalle Città come prioritarie per il raggiungimento dei loro obiettivi?

#### **Coerenza**

- In che misura l'insieme degli interventi promossi per l'attuazione dei PUMS nelle Città Metropolitane è coerente e consente di perseguirne gli obiettivi? Qual è il contributo specifico del PN? In che misura gli interventi del PON Metro sono concepiti e/o facilitano l'interazione tra diverse azioni/obiettivi specifici, o anche altri Programmi che possono coinvolgere le Città Metropolitane?
- In che misura gli interventi del PN Metro sono stati in linea con le scelte urbanistiche dell'Amministrazione o le hanno influenzate? In che modo il grado di coerenza con le strategie e politiche locali ha inciso sui risultati raggiunti dagli interventi finanziati dal PN Metro?
- In che misura l'insieme degli interventi finanziati dal PN è coerente/complementare con gli interventi finanziati da altri strumenti/fondi? In che misura vi è coerenza/complementarietà tra gli interventi della programmazione 2014-20 e quelli della programmazione 2021-27?

#### **Valore aggiunto**

- In che misura e in che modo PN ha consentito/sta consentendo di sperimentare servizi e/o realizzare interventi nell'ambito della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato?

#### **Visibilità**

- In che misura i cittadini sono a conoscenza degli interventi relativi alla mobilità sostenibile e alla sostenibilità ambientale? Gli interventi proposti vengono ritenuti rispondenti alle loro esigenze?

<b>Metodi</b>	Valutazione <i>theory-based</i> volta ad evidenziare il legame tra interventi finanziati e risultati attesi/potenziati e rilevazione delle percezioni da parte di diversi stakeholder (strutture di gestione, OI, stakeholder del territorio, cittadini etc.); utilizzo di matrici di rilevanza/coerenza/complementarietà tra fondi/fonti di finanziamento/ documenti strategici
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN; percezioni dell'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione, degli OI e di stakeholder rilevanti; utilizzo di dati di contesto specifici relativi ai temi oggetto di approfondimento e a interventi di policy rilevanti
<b>Tempistiche</b>	06/2024 - 12/2026
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	A seconda del grado di avanzamento degli interventi finanziati, le analisi di efficacia dovranno avere un focus diverso, concentrandosi sui primi risultati raggiunti dagli interventi con stato di avanzamento consistente oppure sui risultati attesi degli interventi avviati
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## 6. Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale (PN Metro Plus 2021-27)

<p><b>Descrizione dell'oggetto</b></p>	<p>Valutazione in itinere sulla tematica dei servizi per l'inclusione sociale (e per le sole Città Medie le relative infrastrutture), l'innovazione sociale e l'integrazione sociale, focalizzata sull'analisi dell'efficacia degli interventi messi in campo dal PN Metro Plus 2021-27 in questi ambiti e sui primi risultati raggiunti e potenziali; la valutazione di tali interventi sarà anche volta a fornire elementi di interesse rispetto alla loro efficienza, rilevanza, coerenza/complementarietà con altri Fondi, al valore aggiunto creato nello specifico settore di policy di riferimento e alla loro visibilità nel territorio di riferimento</p>
<p><b>Motivazione e criteri di scelta</b></p>	<p>Obiettivo della valutazione è <b>fornire elementi valutativi</b> sulle tematiche in oggetto <b>nel corso dell'attuazione del Programma</b>, che consentano una prima lettura circa il raggiungimento dei risultati attesi e sulle modalità implementative che caratterizzano gli interventi anche al fine dell'introduzione di eventuali correttivi e miglioramenti in corso d'opera.</p> <p>Con riferimento al <b>criterio dell'efficacia</b>, centrale all'interno della valutazione tematica in itinere proposta, le analisi valutative avranno l'obiettivo di individuare le tipologie di risultati/benefici prodotti dal PN o attesi, sia a livello generale che, quando opportuno, specifico per Città Metropolitana o per gruppi omogenei di Città Medie, nell'ottica di fornire un quadro analitico rispetto all'andamento delle azioni ma anche di individuare le variabili chiave su cui valutare l'impatto e il contributo del PN Metro Plus 2021-27 allo sviluppo sostenibile nella valutazione ex post complessiva.</p> <p>Con particolare riferimento alla sfera dei <b>servizi per l'inclusione sociale</b> diventa essenziale indagare <b>la capacità di questi di intervenire sulle vulnerabilità dei gruppi target anche in forma incrementale</b> laddove si assume che percorsi di fuoriuscita dai fenomeni di disagio debbano rispondere a fabbisogni complessi.</p> <p>Un ulteriore oggetto valutativo chiave riguarda il <b>grado di coinvolgimento di soggetti terzi rispetto alle amministrazioni beneficiarie siano essi Enti del Terzo Settore (ETS), gruppi informali o semplici cittadini</b>.</p> <p>Povertà urbana ed esclusione sociale sono spesso gravate dalla mancanza di servizi collettivi e di iniziative della società civile. Lo sviluppo e la diffusione di iniziative di innovazione sociale attraverso specifiche misure volte ad abilitare e rafforzare iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi hanno dimostrato, negli anni, di essere in grado di favorire lo sviluppo soprattutto nelle aree più marginali e svantaggiate. L'Italia è uno dei Paesi con maggiore "vitalità sussidiaria" in Europa. Questa vitalità è confermata dall'esperienza condotta dal PON Metro 2014-20 nella promozione di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità, nelle aree urbane caratterizzate da maggiore degrado e marginalità e nella sperimentazione di interventi di innovazione sociale con il coinvolgimento attivo degli ETS.</p> <p>In questo quadro le sfide da affrontare per l'Italia, in coerenza con i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in tema di inclusione e di sostegno attivo</p>

	<p>all'occupazione e del relativo Piano d'Azione e degli obiettivi di Agenda 2030 in tema di lotta alla povertà e riduzione delle disuguaglianze, riguardano il contrasto a processi di esclusione e di isolamento sociale e il contenimento delle emergenze sociali.</p> <p>Al fine di fornire un quadro quanto più completo possibile rispetto ai meccanismi attuativi e all'implementazione degli interventi sia a livello generale che specifico per Città, l'analisi di efficacia sui temi proposti, verrà integrata con uno studio sull'<b>efficienza dei processi amministrativi</b> impiegati per l'implementazione degli interventi, sulla <b>coerenza e complementarietà</b> delle azioni rispetto a quanto finanziato da altri Fondi rilevanti (ed in particolare il PN Inclusion e Lotta alla povertà, e se rilevante il PN FAMl e il PN giovani, donne e lavoro), sul <b>valore aggiunto</b> apportato dal PN Metro Plus 2021-27 negli specifici settori di policy oggetto di analisi e sulla <b>visibilità</b> ottenuta sul territorio e verso i cittadini degli interventi finanziati.</p> <p>Tali temi permettono, inoltre, di garantire anche una continuità con le valutazioni già messe in atto nel periodo 2014-2020.</p>
Parte del Programma coperta	Priorità 4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, Priorità 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS, Priorità 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS
Tipologia di valutazione	Valutazione tematica in itinere
Possibili domande di valutazione	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Quali sono i principali risultati prodotti dal PN o attesi in termini di inclusione attiva dei gruppi target e di mutamenti apprezzabili rispetto alle loro condizioni iniziali? Quali sono le esperienze che hanno dato i migliori risultati e/o risultano maggiormente innovative?</li> <li>○ Con specifico riguardo alle Città Medie, quali sono gli interventi di promozione dell'inclusione attiva maggiormente rilevanti (sia sotto il profilo quantitativo che dei risultati raggiunti) e innovativi?</li> <li>○ In che misura gli interventi promossi dal PN stanno contribuendo a modificare concretamente la capacità di presa in carico di persone in condizione di svantaggio sociale e/o socioeconomico sia rispetto alle Città Metropolitane che alle Città Medie? Rispetto alle Città Medie, quanti e quali nuovi servizi sono stati attivati/sono in corso di attivazione?</li> <li>○ In che modo e in che misura lo sviluppo o il rafforzamento dei servizi di assistenza e socioeducativi, anche in un'ottica di integrazione con i servizi sanitari, stanno portando ad un apprezzabile aumento delle forme di protezione sociale con particolare riferimento a minori, gruppi svantaggiati e persone con disabilità?</li> <li>○ Nell'ambito delle reti di servizi territoriali, e con riferimento ai processi di co-progettazione e co-gestione degli stessi, qual è il grado di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e/o di gruppi informali, il relativo contributo e il valore aggiunto apportato in termini di efficacia degli interventi?</li> <li>○ In che modo e in che misura il PN sta favorendo l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini?</li> <li>○ In che misura gli interventi finanziati a valere sulla Priorità 6 (<i>Infrastrutture per l'inclusione sociale – Città Medie</i>) stanno contribuendo a rafforzare lo sviluppo economico nelle aree interessate anche attraverso la promozione del ruolo della cultura e del turismo?</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che modo e in che misura gli interventi stanno contribuendo al raggiungimento dell'uguaglianza di genere?</li> </ul> <p><b>Efficienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura il PN sta contribuendo a sperimentare procedure più efficienti da parte delle Pubbliche Amministrazioni nell'attuazione di servizi sociali di qualità, compreso il ricorso a pratiche di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore?</li> </ul> <p><b>Coerenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Qual è il grado di complementarietà degli interventi finanziati dal PN rispetto agli interventi finanziati con altri strumenti e fondi di natura nazionale o comunitaria, con particolare riferimento al Programma Nazionale FAMI?</li> <li>○ In che forme si è data continuità agli interventi della programmazione 2014-2020?</li> <li>○ Con riferimento alle Città Medie quali sono le forme di intervento di rigenerazione urbana che hanno portato a risultati particolarmente apprezzabili in chiave di innovazione sociale? Quali sono gli elementi caratterizzanti tali interventi? Sono state attivate forme di collaborazione, in termini di definizione di interventi innovativi, con le città Metropolitane?</li> <li>○ Qual è il grado di coerenza e complementarietà/integrazione degli interventi all'interno della Priorità e rispetto ad altre Priorità del Programma (ad es. rispetto all'OP1, OP5, ecc.)?</li> <li>○ Qual è il grado di complementarietà degli interventi finanziati dal PN con le missioni del PNRR? <i>in particolare: Missione 5 (M5-Inclusione e Coesione) Componente 2 (C2-Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore) e Missione 6 (M6 – Salute) Componente C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale.</i></li> </ul> <p><b>Valore aggiunto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura e in che modo il PN ha consentito o sta consentendo di sperimentare servizi sociali innovativi che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane e le Città Medie non avrebbero realizzato?</li> </ul> <p><b>Visibilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura le azioni di comunicazione e promozione degli interventi mirati a favorire l'inclusione sociale e innovazione sociale sono stati recepite, oltre che dai gruppi target, anche dalla cittadinanza nel suo complesso?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Valutazione <i>theory-based</i> volta ad evidenziare il legame tra interventi finanziati e risultati attesi/potenziali e rilevazione delle percezioni da parte di diversi stakeholder territoriali (strutture di gestione, OI, stakeholder del territorio, cittadini, etc.). Utilizzo di matrici di rilevanza/coerenza/complementarietà tra fondi/fonti di finanziamento. Indagini tematiche su base campionaria.
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN, dati amministrativi, ISTAT (persone senza dimora), Eurostat, INPS, piattaforme e banche dati attivate (GePI) e gestite dal MLPS, Osservatorio infanzia e adolescenza
<b>Tempistiche</b>	06/2025 - 12/2026
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione

<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	A seconda del grado di avanzamento degli interventi finanziati, le analisi di efficacia dovranno avere un focus diverso, concentrandosi sui primi risultati raggiunti dagli interventi con stato di avanzamento consistente oppure sui risultati attesi degli interventi avviati.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## 7. Valutazione sul tema della rigenerazione urbana (PN Metro Plus 2021-27)

<p><b>Descrizione dell'oggetto</b></p>	<p>Valutazione in itinere sui temi della rigenerazione urbana, focalizzata sull'analisi dell'efficacia degli interventi messi in campo dal PN Metro Plus 2021-27 in questo ambito e sui primi risultati raggiunti e potenziali; la valutazione di tali interventi sarà volta a fornire elementi di interesse anche rispetto alla rilevanza, alla coerenza, al valore aggiunto creato nello specifico settore di policy di riferimento e alla loro visibilità nel territorio, con uno specifico accento sulla dimensione "locale" degli interventi implementati.</p>
<p><b>Motivazione e criteri di scelta</b></p>	<p>Obiettivo della valutazione è fornire elementi valutativi sui temi della rigenerazione urbana <b>nel corso dell'attuazione del Programma</b>, in modo da fornire una prima panoramica sul raggiungimento dei risultati attesi e sulle modalità implementative che caratterizzano gli interventi, che possa essere utile ai fini dell'introduzione di eventuali correttivi e miglioramenti in corso d'opera, sia a livello generale che, quando possibile e rilevante, a livello di singole Città Metropolitane.</p> <p>Come per le precedenti valutazioni tematiche in itinere, <b>assume particolare centralità il criterio di efficacia</b>, con l'obiettivo di evidenziare le principali tipologie di risultati/benefici prodotti o attesi, anche al fine di evidenziare le variabili chiave su cui valutare l'impatto e il contributo del PN Metro Plus 2021-27 allo sviluppo sostenibile nella valutazione ex post complessiva.</p> <p>Con riferimento alla <b>riqualificazione, protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici, del patrimonio culturale e degli spazi urbani</b>, l'obiettivo principale è comprendere, durante il corso dell'attuazione degli interventi, quale sia/possa essere il loro contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio e alla qualità della vita e dello spazio pubblico. Nella logica strategica del PN, e in coerenza con gli attuali indirizzi europei (ad es. Nuova Agenda Europea per la Cultura, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Urbana Europea, etc.), risulta fondamentale indagare come, a livello territoriale, la valorizzazione di risorse culturali e turistiche e la promozione dell'accesso e dell'utilizzo da parte di ampie fasce della popolazione, possa fungere da "driver" per favorire benefici economici e sociali, materiali e immateriali, di vario tipo (sviluppo di imprese culturali e creative, miglioramento del benessere e dell'inclusione sociale, incremento della qualità dello spazio pubblico). Nella valutazione di questi aspetti sarà importante tenere conto di eventuali sinergie promosse a livello di Città Metropolitana per quanto concerne la Priorità 4 (cfr. Scheda 6).</p> <p>Per quanto riguarda <b>i progetti integrati di territorio</b>, la valutazione di efficacia si configura come <b>una valutazione a favore delle coalizioni locali</b> volta ad esplorare i benefici prodotti dalle iniziative di partecipazione e co-progettazione sulle diverse "aree bersaglio" individuate e sugli attori del territorio, indagando i meccanismi di coinvolgimento/costituzione delle reti locali e di definizione delle strategie locali. Tale valutazione risulta opportuna per dare conto dell'innovatività di queste tipologie di interventi introdotti dal PN Metro Plus 2021-27 e per verificare le modalità implementative e l'efficacia prodotta e attesa legata agli approcci "place-based" e "people-oriented".</p>



	<p>A seconda dello stato di avanzamento delle <b>operazioni di importanza strategica finanziate nelle 14 Città Metropolitane</b>, la valutazione tematica in itinere su questo tema potrà includere anche uno o più casi di studio sui progetti realizzati in diverse Città Metropolitane a valere sull'OP5, volti ad indagarne preliminarmente i benefici sociali ed economici attesi, da approfondire in un'analisi del "valore sociale" prodotto nella valutazione di impatto complessiva del PN Metro Plus 2021-27.</p> <p>La valutazione di efficacia sarà completata da una valutazione relativa alla <b>rilevanza</b> rispetto al quadro strategico europeo e nazionale, alla <b>coerenza</b> con altre fonti di finanziamento su temi affini, al <b>valore aggiunto generato dagli interventi di rigenerazione urbana</b>, data la novità della loro introduzione all'interno del PN Metro Plus 2021-27, e della loro <b>visibilità</b> nei confronti del territorio e dei cittadini, coerentemente con l'impianto strategico complessivo del PN che riconosce nel coinvolgimento delle comunità un asset fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi attesi delle iniziative finanziate.</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Priorità 7. Rigenerazione urbana
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione tematica in itinere; valutazione a favore delle coalizioni locali
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Quali sono i principali benefici economici e sociali prodotti/attesi dagli interventi di riqualificazione dei beni turistici, culturali e degli spazi urbani realizzati nelle Città Metropolitane e dei progetti integrati di territorio (ad esempio in termini di inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sviluppo e occupazione nei settori culturali e creativi, etc.)? È riscontrabile un "effetto leva" di rigenerazione urbana (o comunque di stimolo per ulteriori interventi privati) nei quartieri interessati?</li> <li>○ Nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana, quali sono state le maggiori difficoltà superate (in aspetti quali la co-progettazione, la co-gestione, l'amministrazione condivisa, l'integrazione di ambiti tematici, l'approccio place-based, etc.) e qual è stato l'eventuale valore aggiunto in termini di risultato e di apprendimento?</li> <li>○ Quali differenze/peculiarità/eventuali gap emergono tra le diverse Città Metropolitane rispetto ai risultati raggiunti/attesi in tema di benefici sociali ed economici legati ai progetti di rigenerazione urbana?</li> <li>○ Quali diversi modelli di intervento sono stati messi in campo per la realizzazione dei progetti integrati di territorio e quali sono i benefici rilevati sugli stakeholder coinvolti nei processi di partecipazione e co-progettazione?</li> <li>○ Con riferimento ad una o più delle operazioni di importanza strategica promosse dalle Città Metropolitane e riferite all'OP5, quali prime evidenze emergono in termini di valore sociale atteso generato per il territorio?</li> <li>○ Quali sono le forme di uso e i primi benefici ottenuti (in termini ambientali, urbanistici, sociale, etc.) in relazione agli spazi dismessi e/o sottoutilizzati recuperati in chiave socio-economica?).</li> </ul> <p><b>Rilevanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura gli interventi per la rigenerazione finanziati dal PN sono di rilievo</li> </ul>

	<p>per il perseguimento degli obiettivi della Territorial Agenda 2030 e dell'Agenda Urbana Europea?</p> <p><b>Coerenza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura l'insieme degli interventi finanziati dal PN è coerente/complementare con gli interventi finanziati da altri strumenti/fondi, incluso il PNRR (Missione 5. Inclusione e Coesione, Componente 2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore)?</li> <li>○ Come è stato valorizzato il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nei progetti di rigenerazione urbana (OP5 e Città Medie) anche rispetto e in comparazione al PN Cultura 2021-27?</li> </ul> <p><b>Valore aggiunto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura e in che modo il PN ha consentito/sta consentendo di sperimentare servizi e/o realizzare interventi nell'ambito della rigenerazione urbana che, senza il suo sostegno, le Città Metropolitane non avrebbero realizzato?</li> </ul> <p><b>Visibilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ In che misura i cittadini sono a conoscenza degli interventi relativi alle azioni della rigenerazione urbana e sono stati coinvolti nei percorsi di partecipazione ad esse connessi?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Valutazione <i>theory-based</i> volta ad evidenziare il legame tra interventi finanziati e risultati attesi/potenziali e rilevazione delle percezioni da parte di diversi stakeholder (strutture di gestione, OI, stakeholder del territorio, cittadini, etc.); utilizzo di matrici di rilevanza/coerenza/complementarietà tra fondi/fonti di finanziamento/documenti strategici
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN; percezioni dell'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione, degli OI e di stakeholder rilevanti; utilizzo di dati di contesto specifici relativi ai temi oggetto di approfondimento e a interventi di policy rilevanti
<b>Tempistiche</b>	06/2025 - 12/2026
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	A seconda del grado di avanzamento degli interventi finanziati, le analisi di efficacia dovranno avere un focus diverso, concentrandosi sui primi risultati raggiunti dagli interventi con stato di avanzamento consistente oppure sui risultati attesi degli interventi avviati.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).

<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## Schede relative alle valutazioni trasversali del PN Metro Plus 2021-27

### 8. Valutazione della Strategia di comunicazione del PN Metro Plus 2021-27

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione della Strategia di comunicazione del PN Metro Plus 2021-27 volta a verificarne l'efficacia in merito agli obiettivi di incrementare il livello di visibilità del sostegno dell'UE al territorio e il livello di trasparenza e consapevolezza sulle opportunità, sui risultati e sugli impatti dei fondi sulla quotidianità di persone, imprese e territori.
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	<p>Il PN Metro Plus 2021-27 riconosce che la conoscenza degli impatti che gli interventi realizzati con i fondi strutturali generano sulla vita dei cittadini assume una rilevanza prioritaria. Il PN attribuisce, pertanto, un ruolo centrale alla comunicazione in fase programmatica e attuativa. Ciò deriva anche dall'estensione del PN a livello di temi e di territori d'intervento, il che evidenzia una rinnovata necessità di investire sulla comunicazione quale leva strategica organizzativa, di accountability e di coinvolgimento.</p> <p>La valutazione proposta mira, pertanto, ad approfondire l'<b>attuazione della strategia di comunicazione del Programma</b>, verificando l'efficacia degli strumenti messi in campo e l'<b>adeguatezza della visibilità data al sostegno dei fondi UE agli interventi finanziati</b>, con particolare attenzione alle <b>operazioni di importanza strategica</b>. La valutazione terrà conto di specifiche considerazioni circa la visibilità degli interventi, come evidenziate nell'ambito delle diverse valutazioni tematiche in itinere.</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Intero PN
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione trasversale
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali canali di comunicazione mostrano una migliore performance nel dare visibilità agli interventi promossi dal PN e al loro valore aggiunto verso il territorio e la collettività?</li> <li>• In che misura i beneficiari considerano efficace la comunicazione delle opportunità offerte e dei risultati conseguiti dal PN?</li> <li>• In che modo i beneficiari stanno contribuendo a diffondere informazioni sull'azione del PN attraverso la comunicazione delle operazioni finanziate, con particolare attenzione a quelle di importanza strategica?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Analisi qualitative e quantitative su dati e informazioni relativi alla Strategia di comunicazione e ai relativi monitoraggi e raccolti attraverso indagini ai beneficiari
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio della Strategia di comunicazione; percezioni dei beneficiari
<b>Tempistiche</b>	01/2027 – 12/2027
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	La definizione puntuale delle domande valutative dovrà avvenire alla luce dei dati disponibili relativi all'utilizzo dei diversi canali impiegati per la comunicazione.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato

	nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## 9. Valutazione dei processi di governance e della complementarità del PN Metro Plus 2021-27

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione dell'efficacia dei processi di governance del Programma e della complementarità tra fondi/integrazione tra politiche attuata a livello centrale e metropolitano, finalizzata a mettere in luce i modelli di intervento messi a punto dalle Città Metropolitane e ad evidenziare le buone pratiche sperimentate in termini di politiche urbane integrate
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	<p>Tra le principali sfide individuate nel PN Metro Plus 2021-27 in termini di governance vi sono i) il rafforzamento degli strumenti di governance e il coordinamento tra i diversi attori coinvolti e ii) l'integrazione e il coordinamento dei differenti strumenti di politica pubblica (Fondi Coesione, PNRR e politica nazionale).</p> <p>Si riconosce pertanto l'importanza di approfondire, in primo luogo, <b>il funzionamento della governance multilivello che caratterizza il PN</b>, con attenzione a cogliere le modalità di coordinamento tra i diversi attori coinvolti sulla scia dell'esperienza condotta nell'ambito del ciclo 2014-20. Inoltre, l'estensione degli interventi alle Città Medie del Sud – novità del PN Metro Plus 2021-27 – rende anche opportuno un approfondimento su quanto sperimentato dai rispettivi Comuni nell'ambito dell'attuazione del Programma, al fine di valutare se e in che modo abbiano registrato dei cambiamenti in termini di capacità tecniche e amministrative.</p> <p>Sul fronte dell'integrazione, posta <b>la sfida di coordinamento con differenti strumenti di politica pubblica ribadita nel PN</b>, si ritiene opportuno verificare l'effettiva complementarità con varie fonti, partendo, ad esempio, da quanto indicato nell'introduzione del PN in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sinergia con le azioni urbane innovative nella cornice dell'Iniziativa Urbana Europea, valorizzando l'esperienza dei partenariati tematici dell'Agenda Urbana europea e favorendo nuove partnership, anche capitalizzando le esperienze di URBACT e degli altri Programmi Interreg;</li> <li>- il contributo del Programma all'attuazione delle Strategie macroregionali e di bacino EUSALP (Città Metropolitane del Nord), EUSAIR (Città Metropolitane e Città Medie del versante adriatico-ionico) e WESTMED (Città Metropolitane e Città Medie);</li> <li>- il coordinamento tra PN e PNRR, in modo da garantire la coerenza con il pacchetto complessivo di fondi UE e ridurre al minimo il rischio di doppio finanziamento.</li> </ul>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Intero PN
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione trasversale
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p>Per quanto riguarda i processi di governance, si potrà rispondere ai seguenti quesiti esemplificativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In che modo il PN ha contribuito a rafforzare il coordinamento tra i diversi attori coinvolti in ottica di governance multilivello e a creare processi di scambio di esperienze/buone pratiche tra le Città Metropolitane?</li> <li>• In che modo e in che misura si è osservato un incremento della capacità programmatoria, della qualità progettuale, dell'ottimizzazione delle risorse da parte delle Città Metropolitane in risposta agli indirizzi del Programma?</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quali benefici sono stati prodotti per le Città Medie in termini di potenziamento delle capacità tecniche e amministrative?</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la complementarità/integrazione tra politiche, si potranno affrontare quesiti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quale livello di integrazione/complementarità è stato realizzato in fase di attuazione tra il PN, il PNRR e altri Programmi Nazionali e Programmi Regionali, in materia di sviluppo urbano sostenibile?</li> <li>Quali differenze in termini di integrazione/complementarità tra fondi possono essere osservate nei Piani operativi delle Città Metropolitane, anche alla luce di diverse finalità strategiche e modelli di intervento?</li> <li>In che modo e in che misura il Programma ha favorito esperienze di progettazione e co-progettazione integrata tra diversi ambiti di policy (edilizia, urbanistica, sanità, educazione, ambiente, inclusione, etc.) nelle Città Metropolitane? Quali buone pratiche possono essere evidenziate in questo senso?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Analisi qualitative e quantitative su dati raccolti tramite interviste all'AdG e a strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione del Programma e indagini rivolte alle Città Metropolitane/Città Medie
<b>Dati da utilizzare</b>	Percezioni dell'AdG/Struttura di gestione/Città Metropolitane/Città Medie
<b>Tempistiche</b>	01/2027 – 12/2027
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	In relazione alla complementarità tra fondi, per la stesura delle domande valutative potrà essere utile verificare in via preliminare la disponibilità delle altre AdG a fornire elementi utili all'analisi.
<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## Scheda relativa alla valutazione ex post del PN Metro Plus 2021-27

### 10. Valutazione di impatto complessiva del PN Metro Plus 2021-27

<b>Descrizione dell'oggetto</b>	Valutazione di impatto complessiva del PN Metro Plus 2021-27 volta a fornire un quadro circa gli effetti prodotti dagli interventi e il loro contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile
<b>Motivazione e criteri di scelta</b>	<p>Anche al fine di rispondere al dettame dell'art. 44.2 del Reg. (UE) 1060/2021, verrà realizzata, in tempi utili per la scadenza del 30 giugno 2029, una valutazione di impatto del PN Metro Plus 2021-27. Tale valutazione di impatto finale sarà implementata in stretta continuità logica e contenutistica rispetto alle valutazioni in itinere tematiche e alle valutazioni trasversali e sarà caratterizzata da due obiettivi principali. Da una parte, rispetto agli elementi su cui il PN Metro Plus 2021-27 ha agito in continuità con la precedente programmazione (compresi gli ambiti coperti dal REACT-EU), la valutazione verificherà <b>l'effetto incrementale degli interventi finanziati rispetto alle condizioni di partenza analizzate nella valutazione ex post del PON Metro 2014-20</b> e a quanto evidenziato nella corrispondente valutazione in itinere tematica; dall'altra, sarà analizzato <b>il contributo del PN Metro Plus su temi su cui nell'attuale ciclo si è investito in maniera innovativa e sperimentale</b> rispetto alla precedente programmazione. Le analisi mireranno ad evidenziare gli effetti diretti e indiretti, previsti e imprevisi degli interventi del PN Metro Plus rispetto alle finalità strategiche che lo caratterizzano, mettendo in luce, quando possibile e opportuno, il contributo specifico delle iniziative finanziate al netto di altri fattori ed evidenziando anche i meccanismi causali attivati nei diversi contesti di riferimento.</p> <p>La valutazione degli effetti prodotti dal PN Metro Plus 2021-27 sarà completata da due ulteriori analisi: 1) una lettura dei risultati della valutazione di impatto alla luce degli obiettivi di sviluppo sostenibile, per evidenziare anche il contributo del PN a questo più ampio riferimento strategico; 2) l'eventuale realizzazione di valutazioni di impatto sociale di una o più delle operazioni di importanza strategica finanziate dal PN, al fine di identificare e misurare il "valore sociale" prodotto da tali iniziative per una varietà di stakeholder territoriali e per la collettività nel suo complesso.</p>
<b>Parte del Programma coperta</b>	Tutte le Priorità – PN Metro Plus 2021-27
<b>Tipologia di valutazione</b>	Valutazione ex post 2021-27
<b>Possibili domande di valutazione</b>	<p>La valutazione di impatto complessiva del PN Metro Plus 2021-27 potrà fornire risposta a quesiti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In che modo e in che misura il PN ha contribuito a incrementare la fruizione dei servizi digitali e la consapevolezza sulle opportunità e sull'impiego delle risorse ICT da parte di cittadini, anche fragili, e delle imprese?</li> <li>• Quali sono le ricadute economiche, sociali, ambientali e culturali delle azioni di innovazione urbana nei contesti oggetto di intervento?</li> <li>• In che modo e in che misura il PN ha contribuito a incrementare l'energia prodotta da fonte rinnovabile, e a contenere il consumo annuo di energia primaria e le emissioni di gas a effetto serra nelle Città Metropolitane?</li> <li>• In che modo e in che misura il PN ha contribuito alla transizione verso</li> </ul>



	<p>un'economica circolare ed efficiente delle Città Metropolitane, in particolare rispetto all'incremento della raccolta differenziata? In che modo e in che misura gli interventi del PN hanno contribuito a diffondere abitudini di mobilità green/sostenibile nella popolazione e a mitigare l'impatto ambientale della mobilità nelle Città Metropolitane?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In che modo e in che misura gli interventi del PN hanno contribuito alla riduzione, anche graduale e incrementale, delle condizioni di disagio socio-economico di diverse tipologie di soggetti svantaggiati (famiglie con fragilità, comunità emarginate, etc.)? Quali specifici effetti sono stati raggiunti a livello di Città Medie, anche con riferimento all'incremento di servizi offerti sul territorio e alla loro permanenza al di là del finanziamento da parte del PN?</li> <li>• In che modo e in che misura gli interventi del PN in ambito di rigenerazione urbana e riqualificazione di spazi dismessi e/o sottoutilizzati hanno contribuito ad aumentare il benessere socio-economico dei territori di riferimento? Quale specifico contributo in questo senso è stato dato dai progetti integrati di territorio?</li> <li>• Qual è il valore sociale generato sul territorio e per la collettività da una o più delle operazioni di importanza strategica finanziate dal PN?</li> <li>• Alla luce dei principali impatti generati dal PN negli ambiti sopra elencati, qual è il contributo degli interventi al raggiungimento degli SDGs dell'Agenda 2030 e in particolare al raggiungimento dell'uguaglianza di genere e alla strategia nazionale di sviluppo sostenibile?</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Utilizzo di metodi misti e approcci quali-quantitativi per l'identificazione e la misurazione degli effetti, da individuare in sede di disegno di valutazione sulla base delle variabili e delle condizioni di valutabilità (ad es. Teoria del Cambiamento, approccio realista, disegno controfattuale, approccio del Social Return on Investment – SROI, etc.)
<b>Dati da utilizzare</b>	Indicatori di monitoraggio del PN; risultati delle valutazioni tematiche e trasversali condotte nel periodo 2021-27 e del monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS); percezioni dell'AdG/struttura di gestione dell'Amministrazione, degli OI e di stakeholder rilevanti; utilizzo di dati di contesto specifici relativi ai temi oggetto di approfondimento e a interventi di policy rilevanti
<b>Tempistiche</b>	01/2028 – 03/2029
<b>Budget</b>	L'importo sarà definito in fase di progettazione esecutiva della valutazione
<b>Elementi utili all'analisi di valutabilità</b>	<p>La scelta dei temi su cui realizzare le valutazioni di impatto dovrà tenere conto delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le valutazioni di tipo quantitativo, l'effettiva disponibilità di dati di contesto che siano aggiornati e disaggregati per Città Metropolitana;</li> <li>• per le valutazioni volte a rilevare gli effetti prodotti sui destinatari ultimi degli interventi (ad es. in condizioni di svantaggio), la rintracciabilità di tali destinatari in vista della realizzazione delle indagini di campo ovvero dei soggetti attuatori degli interventi, che potranno fornire informazioni e percezioni circa gli effetti prodotti qualora non sia possibile entrare in contatto con i destinatari.</li> </ul>

<b>Presidio della qualità e gestione tecnica</b>	La Struttura tecnica interna all'Amministrazione (cfr. para 2.1) sarà incaricata di garantire il presidio della qualità e la supervisione della gestione tecnica della presente valutazione.
<b>Modalità e risultati del coinvolgimento del partenariato</b>	Saranno previste forme di partecipazione focalizzate su temi e aspetti specifici della presente valutazione, nonché azioni di informazione rivolte al partenariato nell'ambito dell'attività del CdS (secondo quanto descritto al para 2.2 del presente Piano).
<b>Occasioni ipotizzate per l'utilizzazione</b>	Occasioni di condivisione e diffusione dei risultati della valutazione potranno essere definite nell'ambito dell'evento annuale del Programma, delle attività del Comitato di Sorveglianza e delle azioni previste dalla Strategia di Comunicazione. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata a individuare possibili modalità innovative per disseminare i risultati anche a livello territoriale attraverso opportuni strumenti e percorsi.
<b>Modalità di affidamento</b>	Si procederà alla selezione di soggetti indipendenti.

## 6. Riepilogo delle valutazioni

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle valutazioni previste.

N.	Titolo	Programma	Parte di Programma coperta	Tipologia di valutazione	Tempistiche
1	Valutazione degli Assi 6 e 7 REACT-EU del PON Metro 2014-20	PON Metro 2014-20	Assi 6 e 7	Valutazione ex post 2014-20	06/2024 12/2024
2	Valutazione complessiva degli interventi del PON Metro 2014-20	PON Metro 2014-20	Assi 1, 2, 3, 4	Valutazione ex post 2014-20	06/2024 12/2024
3	Valutazione funzionale al riesame intermedio previsto all'art.18 del Reg. (UE) 1060/2021	PN Metro Plus 2021-27	Tutte le Priorità	Valutazione in itinere	06/2024 01/2025
4	Valutazione sull'Agenda digitale e l'innovazione urbana	PN Metro Plus 2021-27	Priorità 1. Agenda digitale e Innovazione urbana	Valutazione tematica in itinere	06/2025 12/2026
5	Valutazione sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità urbana sostenibile	PN Metro Plus 2021-27	Priorità 2. Sostenibilità ambientale; Priorità 3. Mobilità urbana sostenibile	Valutazione tematica in itinere	06/2024 12/2026

N.	Titolo	Programma	Parte di Programma coperta	Tipologia di valutazione	Tempistiche
6	Valutazione sui temi dell'inclusione e dell'innovazione sociale	PN Metro Plus 2021-27	Priorità 4. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale; Priorità 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS; Priorità 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS	Valutazione tematica in itinere	06/2025 12/2026
7	Valutazione sul tema della rigenerazione urbana	PN Metro Plus 2021-27	Priorità 7. Rigenerazione urbana	Valutazione tematica in itinere; Valutazione a favore delle coalizioni locali	06/2025 12/2026
8	Valutazione della Strategia di comunicazione	PN Metro Plus 2021-27	Intero PN	Valutazione trasversale	01/2027 12/2027
9	Valutazione dei processi di governance e della complementarità	PN Metro Plus 2021-27	Intero PN	Valutazione trasversale	01/2027 12/2027
10	Valutazione di impatto complessiva	PN Metro Plus 2021-27	Tutte le Priorità	Valutazione ex post 2021-27	01/2028 03/2029